



S A T H Y A S A I

L'ETERNO

COMPAGNO

VOLUME 1, 8ª EDIZIONE
OTTOBRE 2022



**LA GLORIA
DIVINA & LA
MISSIONE DI
SRI SATHYA SAI**

“

Incarnazioni dell'Amore! Chi pensa costantemente a Dio non sarà mai in difficoltà. Potreste obiettare che, anche se pensate sempre a Dio, continuate a soffrire. Come potete affermare che pensare a Dio non vi abbia aiutato affatto? Certamente, a vostra insaputa, ha mitigato il vostro dolore. La grazia di Dio allevierà sicuramente le vostre sofferenze. Cantando il Nome divino, anche le montagne del peccato si dissolveranno nel nulla come nebbia. Dovreste pensare a Dio in ogni luogo, in ogni momento e in ogni circostanza (*Sarvada Sarva-kaleshu Sarvathra Harichinthanam*) con amore puro e fede totale. Le vostre preghiere saranno esaudite solo quando in voi ci sarà sincerità.

Sri Sathya Sai Baba
19 ottobre 1999



DEDICATO CON AMORE E GRATITUDINE A
BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA





Volume 1 • 8^a Edizione • Ottobre 2022

ISSN 2833-3586 (Online)
ISSN 2833-3578 (Stampa)

Copyright © 2022 Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai
Arcadia, California, USA

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o utilizzata in qualsiasi modo senza la preventiva autorizzazione scritta del detentore del copyright.

Per le richieste di autorizzazione, contattare
l'editore a info@sathyasai.org.

Redattore: Dr. Narendranath Reddy
Pubblicato da: Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai

sathyasai.org

Indice

Volume 1 • 8^a Edizione
Ottobre 2022

- 2 Editorial**
La Om: il Suo Potere e i Suoi Segreti
- 6 Discorso Divino**
Tutti sono uno: Siate Equanimi con Tutti
- 14 Esperienze dei Devoti**
Il mio viaggio verso Swami - Giudice A. P. Misra
Fede e Fiducia in Dio - Birgette Meincke
- 22 Dalla Penna Divina – Lettera da Swami**
Ovunque siate, Io sono lì e vi Bramo
- 24 Servizio Umanitario**
Amore in Azione – Kazakistan, Malesia, Mauritius, Sri Lanka
- 26 Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai: Storia**
Presentazione della Cina e Hong Kong
- 28 La Grandezza di Essere Donna**
Swami è il mio Guru, la mia Guida, il mio Dio - Urvi Widhani
- 32 Giovani Adulti Sai Ideali**
Diplomi SSSILP 2022
Attorno al Mondo: Messa a Dimora di Alberi a Mauritius
Oceano di Musica, Volume 3
Sperimentare Sathya Sai Attraverso i Bhajan - Rushi Thanawala
Strumenti per Creare 'Ponti'
- 38 Educazione Spirituale Sai**
Contributi di Aaradhya, Miary, e Santosh
- 40 Eventi & Siti Web della SSSIO**

Immagine di Copertina: scattata a Brindavan, nell'estate del 1972, mentre Bhagawan sorrideva amorevolmente al fotografo, Sri S. Balasubramanya.

LA OM

IL SUO POTERE E I SUOI SEGRETI

Bhagavan Sri Sathya Sai Baba è l'incarnazione della *Om*, il Supremo *Parabrahman* (Divinità suprema). In questo fausto mese di ottobre, mentre celebriamo il Giorno della Dichiarazione di *Avatarità*, immergiamoci profondamente nel significato, nel potere e nei segreti della *Om*.

Bhagavan Sri Sathya Sai Baba ha proclamato che l'*Omkar* è il corretto indirizzo del Signore e noi otteniamo la realizzazione del Sé cantando la *Om*.

La *Om*, chiamata anche *Pranava*, è il suono primordiale che indica Brahman, la Realtà Suprema che è al di là del nome, della forma, degli attributi, del tempo, dello spazio e della causalità. La *Om* è il metodo diretto per raggiungere il Brahman ed è considerata indicativa di Brahman, ma le Scritture sottolineano che, in ultima analisi, la *Om* è Brahman. **Brahman è la meta e la si raggiunge cantando la Om.**

La *Om* è la fonte di tutta la creazione e la creazione è sostenuta dalla *Om*, che è la fonte di tutto l'universo manifesto e non manifesto. Nell'universo, tutti i suoni, i simboli e le lettere derivano dalla sillaba *Om*.

Quindi, è importante soffermarsi sugli insegnamenti dei grandi *Avatar* sul significato della *Om*.

Perché Cantare la Om Ventuno Volte?

A Prashanti Nilayam, il programma della giornata inizia al mattino con la recita

di 21 *Om*, seguita dalla *Suprabhatam* (preghiera mattutina della sveglia al Signore). Il canto della *Om* è chiamato *Omkar*. Il suo canto contribuisce a purificare i cinque organi d'azione, i cinque organi di percezione, i cinque soffi vitali e i cinque involucri come sotto indicato:

- I cinque organi d'azione (*karmendriya*): parola (*vaak*), mani (*pani*), piedi (*pada*), organi di escrezione (*payuh*), organi di procreazione (*upastha*).
- I cinque organi di percezione sensoriale (*jnanendriya*): occhi (*chakshu*), l'organo della vista, orecchie (*karna*), l'organo dell'udito, lingua (*jihva*), l'organo del gusto, naso (*ghrana*), l'organo dell'olfatto, e pelle (*tvak*), l'organo del tatto.
- I cinque soffi vitali (*vayu*): soffi vitali associati ai polmoni e al cuore (*prana*), addome (*apana*), tutto il corpo (*vyana*), gola (*udana*) e ombelico (*samana*).
- I cinque involucri (*kosha*):
 - involucro del cibo (*annamaya kosha*);
 - involucro del soffio vitale (*pranamaya kosha*);
 - involucro mentale (*manomaya kosha*);
 - involucro intellettuale (*vijnanamaya kosha*);
 - involucro di beatitudine (*anandamaya kosha*).

- Così, quando tutti gli *indriya* (i dieci sensi), i *prana* (i cinque soffi vitali) e i *kosha* (i cinque involucri) vengono purificati cantando l'*Om* 20 volte, si realizza a quel punto il ventunesimo *Om*, che rappresenta Brahman o *Atman*.

Nell'Organizzazione Sathya Sai, eventi e celebrazioni iniziano sempre con il canto della *Om* e si concludono cantando *Om Shanti, Shanti, Shanti*. In tal modo, l'*Omkar* è parte integrante e fonte di tutte le pratiche spirituali. Infatti, quando cantiamo l'*Aarathia* Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, diciamo: "*Om kara Roopa Ojaswi*" che significa 'Egli è la fulgida incarnazione della *Om*'.

Si può notare che la *Om* rappresenta il Brahman senza attributi e senza forma (*Nirguna Nirakaara Brahman*). Tuttavia, i seguaci delle religioni teistiche come indu, buddisti, sikh e giainisti, che adorano Dio con nome, forma e attributi (*nama, rupa e guna*), aggiungono anche la *Om* come epiteto ai *mantra* che cantano.

Quando Hanuman, il più caro devoto del **Signore Rama**, Gli chiese: "Qual è il via verso la realizzazione del Sé?" Egli rispose: "La sola Scrittura che occorre conoscere è la *Mandukya Upanishad*", dove la principale attenzione è sulla citazione e sul significato della *Om*, vale a dire il *Pranava*.

Nella Bhagavad Gita, il **Signore Krishna** dichiara: "Tra le vibrazioni, io sono la sillaba *Om*." Egli è la *Om*, è il *Pranava*. Sri Krishna dice anche: "La *Om* è Brahman (*Om ityekaksharam Brahma*) e chiunque lasci il corpo mentre la canta sarà liberato dal ciclo della nascita e della morte." (Bhagavad Gita, Cap. 8:13).

Che Cosa Affermano le Scritture della Om

Anche le *Upanishad* esaltano la *Om*. La *Mandukya Upanishad* è la più corta, con solo 12 versi. Il primo verso della *Mandukya Upanishad* inizia con "*Harihi Om*", che afferma che la *Om* è Brahman, e come si può realizzare il Sé attraverso la *Om*.

La prima frase della *Chandogya Upani-*



shad, una parte del *Sama Veda*, afferma: "Si dovrebbe meditare sulla lettera *Om* per realizzare Brahman." Inoltre, molte altre *Upanishad*, tra cui la *Mundaka Upanishad*, la *Shvetashvatara Upanishad*, la *Taitriya Upanishad*, la *Prashna Upanishad*, la *Brihadaranyaka Upanishad*, esaltano tutte il significato dell'*Omkar* e proclamano che la *Om* è Brahman.

Negli *Yoga Sutra*, il Saggio Patanjali, nel *sutra* 1:27, proclama: "La *Om* è la parola che denota Dio (*Tasya Vachaka Pranava*)."

Come cantare la Om?

La *Om* è l'insieme dei suoni fonetici A, U e M. La 'A' emana dal retrobocca. La 'U' dal palato all'interno della bocca, e la 'M' dalle labbra che si chiudono. Tuttavia, quando la *Om* viene pronunciata, il suono, in realtà, emana dalla regione dell'ombelico.

Non si dovrebbe pronunciare l'*Omkar* in due fasi a causa del timore di non riuscire a trattenere il respiro abbastanza a lungo. Si dovrebbe continuare e trattenere il respiro fin quando non si riesce a cantarla con un unico fiato: la 'A' con un tono in aumento costante, la 'U' in crescendo e la 'M' con un tono calante, come in una parabola, e poi far seguire il silenzio. Swami dice che dovremmo intraprendere questa *sadhana* del *Pranava* osservando

il respiro mentre entra ed esce, ascoltando in silenzio il *Soham* (Io sono Quello) e meditando sul suo significato.

La Om Rappresenta la Trinità

Tre tipi di conoscenza:

1. la *Om* consente di ascoltare (*shravyadi*);
2. la *Om* consente di recitare (*samshadi*);
3. la *Om* consente di cantare (*udgayati*).

Così, ascoltando, recitando e cantando, la mente si fonde gradualmente nella *Om*. Quindi, la *Om* è l'essenza di tutte le essenze.

I tre suoni di A, U, M:

1. A, U e M, rappresentano i **tre mondi**: fisico (*bhuloka*), astrale (*bhuvarka*), e i mondi solari (*suvarloka*).
2. Rappresentano i **tre Veda**, *Rig*, *Yajur* e *Sama*, che sviluppano ciò che è contenuto nella *Om*.
3. Rappresentano anche la **Trinità indù**: Brahma, Vishnu e Maheshvara. BRAHMA è rappresentato dal suono 'A'. Il suono 'U' è la forma manifestata di VISHNU e il suono 'M' è la forma di MAHESHVARA, o Shiva, che rappresentano rispettivamente i principi della creazione, del sostentamento, e della dissoluzione.

Swami dice che le tre forme che compongono la Trinità non sono permanenti perché hanno preso una forma. Tutto ciò che ha una forma non può essere permanente. Nel culto del Divino con gli attributi, la Trinità esiste in ogni individuo come testimone. Ma c'è solo una sillaba composta da A, U e M, che è l'Uno alla base di tutte e tre le forme, e questo è l'*Om*, il *Pranava*. È un'espressione del principio divino senza attributi. Qualunque numero di nascite possiamo avere e per quanto tempo adoriamo queste tre forme, non ci libereremo mai del ciclo di nascita e morte. Se si vuole sbarazzarsi per sempre della nascita, si deve adorare il principio

informale e senza attributi, che l'*Om* rappresenta.

Il Pranava come Fonte degli Otto Tesori Divini

La *Om* è una sillaba completa che rappresenta gli otto tesori divini (*ashta-aishwarya*), vale a dire la forma udibile di Brahma (*shabdabrahma-mayi*), quello che pervade l'universo delle cose animate e inanimate (*charachara-mayi*), quello che è luce fulgida e divina (*jyothirmayi*), quello che è maestro della parola (*vang-mayi*), quello che concede beatitudine eterna (*nithyananda-mayi*), quello che è realtà trascendentale (*paratpara-mayi*), quello che è madre dell'illusione o *maya* (*maya-mayi*), e l'ottavo tesoro che è di per se stesso di buon auspicio (*sri-mayi*).

Pranava - il Controllore dei Centri Spirituali (Chakra)

Nel corpo umano, ci sono dei centri spirituali energetici, in ognuno dei quali c'è la forma del fiore di loto. Questi sono anche chiamati *Chakra*. Essi sono centri di energia divina e il canto della OM aiuta il graduale movimento dell'energia divina dai *Chakra* inferiori a quelli superiori, fintantoché non si ottiene la realizzazione del Sé.

I Quattro Stati di Coscienza

Il metodo diretto per realizzare Brahma è cantare la *Om*, il *Pranava*, che ci concede l'illuminazione.

La *Mandukya Upanishad* spiega splendidamente che la *Om* ha quattro stati rappresentati dalle lettere A, U, M, e dal silenzio che ne segue. Le *Upanishad* definiscono questi tre stati 'veglia', 'sogno', e 'sonno profondo', ed essi sono comuni a tutti. Poi c'è un quarto stato che è chiamato *turiya*, lo stadio della consapevolezza del Sé che è rappresentato dal silenzio conclusivo nella *Om*.

Diseguito è riportata una breve descrizione di questi quattro stati.:

1. La '**A**' rappresenta lo **stato di veglia**

(*Jagrat*). In questo stato, la coscienza è rivolta verso l'esterno, verso il mondo esteriore. Si tratta di sperimentare oggetti materiali grossolani attraverso i sensi.

2. La '**U**' rappresenta lo **stato di sogno** (*Swapna*). In questo stato, la coscienza è rivolta verso il mondo interiore. La mente può elaborare i propri desideri: desideri insoddisfatti, desideri e attrazioni, a cui non è stato permesso di manifestarsi nel mondo esterno.
3. La '**M**' rappresenta lo stato di **sonno profondo** (*Sushupthi*). In questo stato, non esiste né il desiderio di qualche oggetto grossolano o sottile, né alcuna sequenza di sogno; le impressioni profonde della mente vi sono immagazzinate come semi in forma latente. Quando se ne presentano le condizioni, esse possono manifestarsi nei sogni o diventare azioni nella fase di veglia.
4. Infine, lo stato importante, la **pura coscienza**, o *Turiya*, è il quarto stato. Qui la consapevolezza non è né rivolta verso l'esterno né verso l'interno; permea tutto e osserva soltanto. È lo stato presente in tutti gli altri stati: veglia, sogno e sonno profondo. Si tratta della realtà immutabile.

Una volta Swami mi spiegò che ciò che noi viviamo durante il giorno è un "sogno a occhi aperti", proprio come quello che sogniamo di notte è un "sogno notturno". Allora, chiesi a Swami: "Se tutto è un sogno, anche Tu lo sei?" Swami rispose magnificamente che Egli è presente in tutti gli stati, compresi la veglia, il sogno, il sonno profondamente e persino oltre, nello stato di *Turiya*. Questa è la Divinità, che è consapevolezza divina ed **è ciò che noi sperimentiamo quando otteniamo la realizzazione del Sé**. Vediamo la stessa consapevolezza che pervade tutti gli stati, tutti i luoghi, in ogni tempo, e in tutto come realtà eterna. Questo è l'obiettivo supremo del canto dell'*Om*, o *Pranavopasana*.

Benefici del Canto dell'*Om* o Pranovapasana

Il più grande beneficio ed esperienza finali è essere liberati o **ottenere la realizzazione del Sé**. Tuttavia, ci sono anche altri benefici.

La *Mandukya Upanishad* indica al ricercatore spirituale di dividere la 'Om' nelle sue tre lettere, A, U e M, seguite dal silenzio.

Il ricercatore dovrebbe riflettere, nello stato di veglia, quando pronunciare la sillaba "A". Questo è lo stato più diffuso e comune, e sperimentarlo si definisce Vaisvanara. **Colui che medita su questo stato soddisfa tutti i desideri e ne diventa il padrone.**

Successivamente, lo stato di sogno è rappresentato dalla lettera 'U'. Lo sperimentatore dello stato di sogno si chiama *Tajjasa* e chi medita su tale stato raggiunge la conoscenza superiore e viene trattato adeguatamente da tutti. **La sua progenie e i discendenti del suo lignaggio raggiungono tutti la conoscenza del Sé.**

E ancora, colui che medita sullo stato di sonno profondo, rappresentato dalla 'M', in cui tutto diventa una cosa sola, **realizza la natura delle cose e degli esseri e ne diventa il conoscitore**. Lo sperimentatore dello stato di sonno profondo è chiamato Prajna.

Infine, il silenzio tra il canto di due *Om* consecutivi è usato per contemplare lo stato di *Turiya*, l'*Atma*, o Consapevolezza. Questo stato è privo di suono, senza forma, incomprendibile alla mente, oltre i sensi, beato e non duale. Questo quarto stato è il Sé. Colui che ne fa esperienza, si fonde nel Sé, **il che significa che raggiunge l'Autorealizzazione**. Il conoscitore del Brahma diventa Brahma (Brahmavid Brahmaiva Bhavati).

Una volta realizzato il Brahma, Lo si sperimenta in tutto, ovunque, sempre, e così si vive nell'Amore e nella Beatitudine.

Jai Sai Ram

Tutti sono Uno: Siate Equanimi con Tutti

*Karmamuna puttu janthuvu,
karmamuna vruddhi pondi,
karmamune chanun*

Karmame Narunaku Daivamu

Karmame sukha dukhamulaku karanamilalo

Gli esseri nascono dall'azione (*karma*),
crescono nell'azione (*karma*),
e periscono nell'azione (*karma*).

Il *karma*, in verità, è Dio per l'uomo.

In questo mondo, il *karma* è responsabile della gioia e del dolore.

(Poesia telugu)

In questo mondo, la gente sperimenta il piacere e la sofferenza, il dolore e le difficoltà. Quando si sperimenta il piacere se ne attribuisce la causa ai propri meriti, mentre, quando si devono affrontare delle difficoltà, esse vengono attribuite al destino. In verità, sia il piacere sia la sofferenza sono il risultato delle nostre stesse azioni (*karma*). Come sono i sentimenti così è il risultato (*yad bhavam tad bhavathi*). Come sono le azioni (*karma*), così sarà il risultato. Com'è il cibo, così sarà l'alito. **In modosimile, tutto il mondo si basa sul karma. Per questo motivo le azioni (*karma*) che la gente compie devono essere sacre.**

Le Tre Sfaccettature del Principio Divino Femminile

Siamo nel periodo delle festività di *Dasara*. Che cos'è *Dasara*? *Dasara* viene celebrata per purificare le azioni compiute con i cinque sensi d'azione, più i cinque sensi di percezione (*dasendriya*). In questo mondo, tutti gli esseri umani devono compiere qualche tipo di azione (*karma*). **La Divinità che governa tali azioni, o la Forza che le motiva, è la Madre Divina (conosciuta anche come *Devi*, *Shakti* o *Durga*), personificazione dell'Energia ed è Lei che conferisce agli esseri umani tutti i tipi di energia (*shakti*) necessari a compiere ogni genere di azioni. Come risultato, Lakshmi concede agli esseri umani vari tipi di ricchezza, quali il denaro, i cereali, l'oro, diversi tipi di oggetti e veicoli per muoversi, affinché essi possano vivere**

felici in questo mondo. Il terzo aspetto del Principio Divino femminile è Sarasvati, la dea dell'istruzione e dell'intelletto. Quindi, la Trinità di Durga (Dea dell'Energia), Lakshmi (Dea che presiede a ogni tipo di ricchezza) e Sarasvati (Dea dell'istruzione e dell'intelletto) viene adorata a *Dasara*.

Questo è il significato profondo dell'adorazione della Trinità di Durga, Lakshmi e Sarasvati durante questi nove giorni di celebrazioni. È essenziale che l'uomo adori tutti e tre questi aspetti del Principio Divino. Una foglia di bilva con tre petali viene offerta al Signore Shiva, dai tre occhi, che è l'incarnazione dei tre *guna* (attributi), tiene in mano il tridente e distrugge i peccati accumulati in tre vite. *Tridalam Trigunakaram Trinetrām Cha Triyayudham; Trijanma Papa Samharam Eka Bilvam Sivarpanam*

L'Intelletto Umano deve essere usato per Azioni Rette

Durante le festività di *Navarathri* tutti eseguono la *puja* a Devi (l'adorazione della Dea Devi), che conferisce energia all'individuo. L'adorazione di Lakshmi porta ogni genere di ricchezze e quella di Sarasvati l'istruzione e un buon intelletto.

Perciò durante la festa di *Navarathri* l'adorazione di tutti e tre gli aspetti della Dea sono molto importanti. In tutta questa adorazione la rettitudine (*dharma*) è della massima importanza. **Ci si dovrebbe chiedere quali saranno i risultati di una**

“*Il Mio amore è supremo e puro, e amo coloro che Mi amano. Io Amo persino quelli che Mi odiano. ...Non c'è nessuno a questo mondo che Io non ami.*”

particolare azione e solo dopo compierla.

Questa capacità di ragionamento è dominio dell'intelletto (*buddhi*), che è onnipervadente nel corpo umano. Proprio come la corrente elettrica passa attraverso il filo, l'intelletto entra in tutti i sensi di un essere umano e li influenza. Perciò, ogni essere umano dovrebbe fare un uso appropriato del proprio intelletto e intraprendere in ogni momento solo rette azioni.

Senza dubbio si è legati al risultato delle proprie azioni, buone o cattive che siano, e nessun risultato è possibile senza compiere l'azione. I *Pandava* sperimentarono il risultato delle loro azioni (*karma*) e lo stesso fece Sita nel *Ramayana*. Pertanto dovete compiere solo azioni buone e sacre che siano benefiche per la società, santificando così le vostre vite.

Questo Avatar Unico è l'Incarnazione della Verità e della Rettitudine

Il lato sinistro del torace del Signore Mahavishnu è la dimora della Dea Lakshmi. Seduta nella Sua sacra dimora, Ella riversa la Sua grazia su tutti. Anche il Signore Vishnu è conosciuto come Narayana. Al Signore Narayana in questo contesto non ci si riferisce come a Lakshminarayana, ma come a Sathyanarayana. Sathyanarayana si muove tra la gente, ci scherza, ci parla e rende tutti felici. Lakshminarayana si sdraiò su Adishesha, il serpente. Anche questo Sathyanarayana venne cullato sotto il letto da un serpente quando era un neonato. All'apparenza Sathyanarayana è come un qualsiasi altro essere umano, ma possiede poteri straordinari e sovrumani. Essi sono indescrivibili. Egli appare come un essere comune e dà l'impressione di non sapere nulla, ma i Suoi poteri sono senza eguali e oltre la comprensione.

Per Sathyanarayana, Sathya (la Verità) è fondamentale ed Egli diffonde questo principio. Ovunque vada, insegna solo la Verità, quella Verità non ordinaria.

Sathyambu-nandundi Sarvambu Srushtinche

Sathyambu-nandanage Sarva Srushti

Sathya-mahima leni sthalamedhi kanugonna

Shuddha Sathyamidiye choodarayya

Tutto è stato creato dalla Verità. L'intera creazione poggia sulla Verità.

Può esserci un posto non permeato dal potere della Verità? Ammirate questa pura Verità.

Dalla Verità emerge la rettitudine (*dharma*). “Non c'è *dharma* più grande dell'adesione alla verità” (*Sathyannasti paro dharmah*). In effetti, Sathyanarayana è l'Incarnazione della Verità e della Rettitudine (*Sathya e Dharma*)! È per propagare questi due valori umani che il Signore Narayana si è incarnato nella forma umana di Sathyanarayana Raju. Sathyanarayana è un *Avatar* unico, sebbene sembri un essere umano normale. La gente commette spesso l'errore di pensare che Egli sia un uomo normale perché interagisce con le persone a livello umano. Qualsiasi cosa dica è la Verità, la Verità e nient'altro che la Verità!

Spesso si crede che la Verità consista nel dare espressione ai propri pensieri, ma non è così semplice, essa è molto di più: è metterli in azione. **La Verità è il perfetto accordo fra i propri pensieri, le proprie parole e le proprie azioni.** La gente non percepisce correttamente le Mie parole, le prende alla leggera, pensando che siano uno scherzo, o che vengano dette per

divertimento. Qualsiasi cosa lo dica, anche se si tratta di uno scherzo o se lo dico per farvi divertire è la Verità, la Verità e solo la Verità! Sfortunatamente la gente non riconosce la Verità. Persino coloro che stanno molto vicini a Swami prendono (le Mie parole) alla leggera, le ascoltano e le dimenticano subito. Ma sicuramente il risultato della loro apatia si manifesterà più presto di quanto si creda.

Solo coloro che sono incapaci di visualizzare il futuro prenderanno alla leggera le Mie parole. Sebbene Swami si muova davanti a loro, conceda il *darshan*, talvolta parli con loro e compia molte opere gigantesche davanti ai loro occhi, molti sono incapaci di riconoscere la Sua vera natura e di credere nelle Sue parole. Quanto è strano tutto questo! Sono trascorsi ottantatré anni da quando Swami è nato. Io non ho dimenticato un singolo episodio di questo soggiorno terreno, eppure la gente dice che Swami dimentica le cose. No, non c'è alcuna verità in questa affermazione: l'amnesia non rientra nel Mio dizionario.

Fa parte della natura umana fraintendere la Verità, che è al di là dei tre periodi di tempo (passato, presente e futuro) e dei tre stati della vita umana (*jagrith, swapna e sushupti*: veglia, sogno e sonno profondo). **Sto rivelando adesso questa verità, non ho mai cercato di rivelarla fino a oggi e lo faccio perché è giunto il momento.** La



Sebbene in questo mondo Dio sembri impegnato in tante azioni, (Egli agisce) solo per compiacere i Suoi devoti. Non ha desideri propri! Ha solo un desiderio: “Possa la gente di tutti i mondi essere felice! (*Samasta lokah sukhino bhavantu!*)”

gente deve comprendere profondamente questo: la Verità non fa alcun tipo di distinzioni, non ha né amici né nemici, non ha odio o antipatia per nessuno. Tutti sono figli della Verità (*Sathya*); perciò per Me tutti sono uguali. Io non faccio alcuna distinzione fra la gente. Potete credere che lo stia mostrando una maggiore attenzione per alcuni o che favorisca altri. No! Questo non è vero! Voi tutti lo sapete e dovete anche averlo visto: io non mi arrabbio con nessuno, anche se qualcuno parla male di Me. Sorriderò sempre. Persino l'ira apparente che talvolta dimostro serve solo a correggere qualche individuo. Gli studenti

possono testimoniare questa Mia attitudine. Essi si chiedono come Swami sia capace di mantenere il sorriso davanti a tante critiche e come possa essere sempre così paziente!

L'Unico Dio Risiede in Tutti come Sé Immanente

Per Me, tutti sono Uno, nonostante gli individui sembrino differenti nella forma e nelle qualità. C'è un'unica Forza Divina che lavora attraverso di essi ed è il Potere dell'*Atma* (*Atma Sakthi*). C'è solo un *Atmanarayana* immanente in tutti gli esseri umani, anzi in tutti gli esseri viventi.

Ogni essere vivente deve cercare di realizzare il Principio Atmico (*Atma Tattva*). Molte lampadine illuminano questa sala, ma la corrente elettrica che fluisce in tutte è solo una. Le lampadine sembrano

“*Tutti sono figli di Dio. Dio è il loro unico padre. Quindi, dobbiamo amare tutti. Gli altri possono non amarci, ma noi dobbiamo amare tutti e servire tutti.*”

diverse, ma la corrente è la stessa. Allo stesso modo, sebbene i nomi e le forme degli esseri umani nella creazione di Dio sembrano diversi, la Coscienza Atmica che le pervade è solo Una. Se viene spento l'interruttore principale, tutte queste luci si spengono e l'oscurità avvolge tutto. **Allo stesso modo Dio illumina l'intero universo come Principio Atmico immanente in tutti gli esseri viventi e in tutti gli oggetti.**

Sebbene in questo mondo Dio sembri impegnato in tante azioni, (Egli agisce) solo per compiacere i Suoi devoti. Non ha desideri propri! Ha solo un desiderio: "Possa la gente di tutti i mondi essere felice!" (*Samasta lokah sukhino bhavantu*) Tutti subiscono le conseguenze delle proprie azioni. Gli esseri umani sperimenteranno comunque le conseguenze delle proprie azioni. In questo mondo effimero non è possibile essere tutti sempre felici: uno può essere felice mentre qualcun altro nello stesso momento sta soffrendo: questa è la natura del mondo. Sebbene la sofferenza e le difficoltà, il piacere e il dolore portino esperienze diverse a persone diverse, il Principio Atmico (*Atma Tattva*) presente in tutti gli esseri umani è solo uno. Le lampadine possono essere differenti nel colore e nelle dimensioni, ma la corrente elettrica che le attraversa è la stessa. Solo il loro voltaggio varia e, in seguito a ciò, alcune lampadine emetteranno una luce più brillante e altre una luce più tenue. Ciò dipenderà esclusivamente dal loro voltaggio e non dalla corrente. **Analogamente, il piacere e il dolore sperimentati dai vari individui sono prodotti solo da loro stessi e Dio non c'entra per niente.**

Il Signore Sathyanarayana è anche chiamato Vishnu. In verità Egli è Vishnu!

In questo mondo il Signore Vishnu si è incarnato come Sathyanarayana; quindi Sathyanarayana è veramente il Signore Vishnu. Questo viene spiegato nei *Vishnu Purana*. Dovete comprendere bene la Sua vera natura (*Tattva*). Non ho pronunciato alcun Discorso negli ultimi dieci giorni. Perché? La gente attribuisce questo a diverse ragioni, a seconda della propria immaginazione, ma una sola cosa è vera. Oggi sono seduto davanti al microfono per rivelare la verità: **il Mio Amore è supremo e puro, e amo coloro che Mi amano. Io amo persino quelli che Mi odiano** ed estendo il Mio Amore anche a coloro che sono demoniaci e provano a metterMi in gravi difficoltà. Non esiste nessuno a questo mondo che lo non ami. Sfortunatamente la gente non comprende questa verità.

Essa pensa: "Swami non ci parla; forse è arrabbiato con noi." Lasciate che vi assicuri che lo non ho alcuna ira! Ho solo una cosa: fame, fame di devoti! È solo grazie a questa fame che attiro a Me un tale numero di devoti. Siate certi che Dio è l'Incarnazione dell'Amore. Egli non ha odio verso nessuno ed è per insegnare questo Principio dell'Amore che sono iniziate le celebrazioni di *Navarathri*. Persone diverse adorano Dio e cantano la Sua gloria in modi differenti. A Me non interessa; per Me non fa alcuna differenza! lo desidero che tutti vivano come Incarnazioni dell'Amore e come fratelli e sorelle. Le persone valgono più di tutte le ricchezze del mondo. Tutti sono figli di Dio. Dio è il loro unico Padre. Quindi dobbiamo amare tutti. Gli altri possono non amarci, ma noi dobbiamo amare e servire tutti. Le persone si tengono lontane da noi fin quando non comprendono il potere dell'Amore; **una volta che hanno capito e sperimentato l'Amore diventano Uno con**

noi. Io aspetterò questa trasformazione nei loro cuori.

Migliaia di persone hanno ascoltato i Miei Discorsi per lungo tempo. Migliaia e decine di migliaia di persone sono state testimoni del Miei Poteri Divini in varie occasioni, ma, nonostante ciò, sono incapaci di comprendere la vera natura della Mia Divinità. La gente parla di così tante cose a seconda della propria percezione e comprensione. Non è colpa loro. Ben pochi possono realizzare la Verità e comportarsi di conseguenza.

Solamente coloro che comprendono profondamente il cammino della Verità sono capaci di seguirlo.

Quando la gente nutre ira o odio per la Verità, se ne tiene lontana; indipendentemente dal fatto che nutra amore o odio, noi dobbiamo amarla sempre. Le persone si tengono a distanza le une dalle altre a causa delle differenze di opinioni; in realtà, voi non siete diversi dagli altri.

Oggi gli altri possono apparire differenti, ma domani potrebbero avvicinarsi a voi. Tutti sono fratelli e sorelle! Quindi tutti devono vivere come tali, con amore e unità. **"Tutti sono Uno: siate equanimi con tutti." Questo è il Mio speciale Messaggio in questa santa occasione di Navarathri.**

Sarete capaci di realizzare la Verità prima



Solamente il fiore completamente dischiuso diffonde la sua fragranza. Allo stesso modo, anche la gente si trova in diversi stadi evolutivi: alcuni sono in bocciolo, altri stanno fiorendo e altri ancora sono come fiori pienamente fioriti e diffondono il loro profumo.

o poi. Quando un albero dà i frutti, non tutti quelli di uno stesso grappolo saranno maturi nello stesso momento. Analogamente, quando una pianta fiorisce, non tutti i fiori sbocciano insieme; alcuni sono nel processo della fioritura, altri sono del tutto aperti e altri ancora sono ancora allo stadio di gemma. Solamente il fiore completamente dischiuso diffonde la sua fragranza. Allo stesso modo, anche la gente si trova in diversi stadi evolutivi: alcuni sono in bocciolo, altri stanno fiorendo e altri ancora sono come fiori pienamente fioriti e diffondono il loro profumo. Dobbiamo aspettare

pazientemente che arrivi lo stadio in cui viene emesso il profumo. Questo è il Mio importante messaggio.

Oggi è il giorno di *Purnahuthi* (oblazioni a conclusione dello *Yajna*). Che cosa si intende per *Purnahuthi*? Significa 'sacrificio totale'. La Mia è sempre stata una vita di sacrificio! Tale sacrificio continua sempre. "Quello è pieno, questo è pieno. Quando il pieno viene preso dal pieno, ciò che resta è ancora il pieno", afferma l'antica preghiera della pace vedica (perché la Coscienza Divina è Non duale e Infinita).

*Purnamadah purnamidam,
Purnat purnamudachyate,
Purnasya purnamadaya,
Purnamevavashishyate.*

(Versi sanscriti)

Coloro che comprendono la Verità

saranno capaci di capire. Gli studenti sono ancora in boccio e ci vorrà un po' di tempo per capire il vero spirito di queste parole di Swami. Pertanto devono avere pazienza fino allora e condurre la vita pacificamente e in silenzio.

Gli Studenti Devono Evitare l'Uso dei Cellulari

Una cosa vorrei ancora dire in questo contesto. Vedo che molti ragazzi tengono in tasca dei telefoni cellulari. Essi credono di tenerli per comodità e per comunicare facilmente e non si accorgono degli effetti deleteri di questi strumenti. I telefoni cellulari vengono usati spesso per scopi indesiderabili, per esempio per allacciare contatti fra ragazzi e ragazze, facendo sì che fra di loro si sviluppino pensieri e relazioni negativi. Per evitare di farli entrare nella nostra mente, dovete evitare tali relazioni. Si dice: **“La mente è la causa della schiavitù e della liberazione dell'uomo.”** (*Manah eva manushyanam karanam bandhamokshayo*).

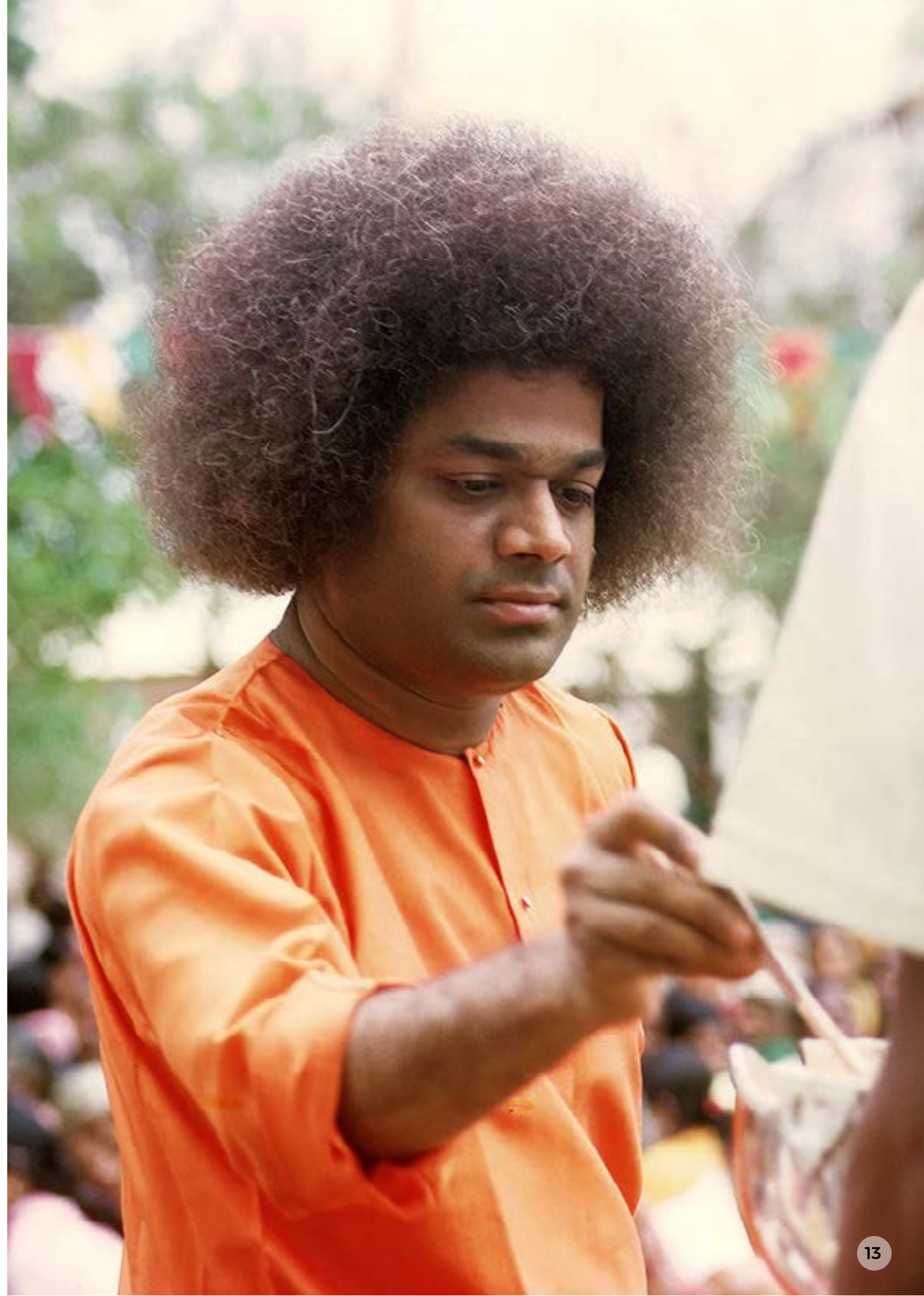
Per evitare cattivi pensieri, è meglio non avere queste connessioni. È uso comune dare il proprio numero di telefono a chiunque. Che cosa succede dopo? Si stabiliscono cattivi contatti. Tutte le chiamate non necessarie vengono fatte per verificare se c'è risposta o no, così i ragazzi e le ragazze stabiliscono contatti non necessari e allacciano fra di loro relazioni non desiderabili. Pertanto vi consiglio fortemente di non far uso dei telefoni cellulari. All'inizio possono essere utili, ma poi portano sulla cattiva strada. Presto avrò ottantatré anni e, fino a oggi, non ho mai usato un telefono cellulare. Molti vorrebbero telefonarmi per esprimere la loro sofferenza e cercare conforto. Sia quel

che sia, lo il telefono non lo uso e questo Mi conferisce il diritto di guidarvi e avvisarvi.

Dovete stare attenti: voi state ancora sbocciando. Dovete comportarvi con molta attenzione, tenendo bene a mente la vostra età. Se non vi prendete appropriatamente cura di voi stessi, anche il mondo vi guarderà dall'alto in basso e sarete bollati come giovani trascurati. **Essere rispettati o meno nel mondo dipenderà da come vi comporterete.** Voi potete pensare che la vostra condotta sia corretta, ma sta agli altri giudicare; comportatevi sempre in modo da non lasciare spazio a malintesi da parte degli altri. Gli anziani possono usare la loro discriminazione e cercare di comprendervi nel giusto spirito, mentre i ragazzi della vostra età non possono farlo.

Una volta che il malinteso si insedia, voi perderete le cose migliori della vita e sarete condannati. Quindi lo desidero che stiate molto attenti ai contatti e alle relazioni con gli altri. Se possibile, buttate i vostri cellulari dentro un pozzo e sarete felici e in pace. È ancora meglio se non li acquistate affatto! E se ne acquistate uno, stabilite contatti e connessioni solo con quelli con cui è desiderabile farlo. Non sviluppate contatti inutili e deleteri con gli altri. Sviluppando tali contatti raccogliete notizie da chiunque e le passate ad altri. Alla fine sarete come Narada: metterete il naso in ogni sorta di faccende e rovinerete con cose nocive non solo la vostra mente, ma anche quelle altrui! Perché tutta questa spiacevolezza? Non è forse a causa dei vostri indesiderati e deplorabili contatti telefonici? Quindi, **state attenti e guadagnatevi un buon nome.**

Sri Sathya Sai Baba
9 ottobre 2008



IL MIO VIAGGIO VERSO SWAMI

È difficile esprimere a parole l'onniscienza e l'onnipotenza di Sai Baba poiché è ben al di là della comprensione di chiunque. I miracoli di Swami abbondano in tutto il mondo.

La Vibhuti di Swami Guarisce un Cancro

I Suoi devoti hanno visto la *vibhuti* cadere dalle Sue immagini in vari luoghi; il *kumkum* manifestarsi sul lato sinistro e la *vibhuti* sul lato destro, corrispondenti agli aspetti *Shakti* e *Shiva* dell'*Avatar*.

Quando vivevo a Delhi, venni a conoscenza di un posto, al 101 di Sunder Nagar di quella città, dove la *vibhuti* si stava manifestando, e andai con la mia famiglia a visitare quella casa. I *bhajan* erano in corso e anche noi ci unimmo e ce li godemmo. Prima di tornare alla propria casa, la gente raccolse la *vibhuti* che era apparsa. Rimanemmo lì per incontrare la padrona di casa ed esprimemmo il desiderio di vedere le manifestazioni della *vibhuti*. Ella ci portò nella stanza della *puja* dove, sulla foto di Swami, vedemmo una grande quantità di *vibhuti*, un po' della quale era caduta a terra. Ero stupito, ma un po' scettico, e le chiesi come fosse arrivata a credere in Swami. Allora, mi raccontò la storia che condivido qui di seguito.

Ella disse che era stata malata di cancro ed era quasi allo stadio finale. Poi qualcuno le consigliò di prendere la *vibhuti* di Swami per curarsi. Considerando che non le rimanevano molte scelte, decise di seguire questo consiglio; prese la *vibhuti* e guarì completamente. Trovai difficile credere a questa storia. Inoltre, indicò anche il medico che l'aveva assistita durante il trattamento per il cancro. Si trattava del noto medico dottor C. L. Sahani. Lasciammo la sua casa con della *vibhuti*.

La domenica seguente, ci recammo a casa del dottor Sahani, e sua moglie ci ricevette cordialmente mentre il medico era in clinica. La signora Sahani chiese informazioni sulla nostra visita e le domandammo come aveva iniziato a credere in Swami. Cominciò allora a raccontare la storia della stessa malata di cancro che avevamo incontrato in precedenza a Sunder Nagar a Delhi. Disse che, quando questa paziente era giunta per la consulenza, la sua malattia era in fase avanzata. Il dottor Sahani aveva eseguito una biopsia e l'aveva informata che c'era solo una minima possibilità di recupero. La signora rispose: "Voglio prendere la *vibhuti*; Swami mi salverà." Non vedendo molte possibilità di scelta, il dottor Sahani rispose: "Faccia pure, non c'è niente di sbagliato in questo." Così, ella iniziò a prendere la *vibhuti*. Dopo circa due o tre mesi, riferì di sentirsi molto bene, quasi normale. **Il dottor Sahani rifece una biopsia e non trovò segni di cancro! Il medico eseguì una seconda biopsia dopo 2-3 giorni, che confermò che il cancro era sparito!**

Dopo aver ascoltato questa storia, la prima

cosa razionale che mi venne in mente fu che ciò non era umanamente possibile! Tuttavia, Swami dice: "Non credete ciecamente. Dovete vedere e poi credere. Credere ciecamente a volte vi porta sulla strada sbagliata." Sono sempre stato scettico, ma, dopo aver ascoltato questo incredibile avvenimento in prima persona, cominciai a sviluppare la fede.

Il Mio Primo Darshan di Swami nel 1970

Sentii dire che Swami era in visita a Delhi. Allora lavoravo a Patna e presi un volo per Delhi con la mia famiglia per avere il Suo *darshan*. Durante il viaggio, accompagnato da mia moglie, pensai di aver sentito molte storie su Swami, ma avrei potuto vederLo a distanza ravvicinata? Pensai anche: "Sarà possibile toccarGli i piedi? So che Egli crea *vibhuti*, ma avrò la benedizione di riceverla?" Mentre tutti questi pensieri mi passavano per la mente, l'aereo atterrò a Delhi.

Il giorno dopo, arrivando sul posto, al Golf Links di Delhi vidi grandi *shamiana* (tendoni) per ospitare il grande raduno previsto per il *darshan* di Swami. Quando arrivammo, la sala era quasi piena, e noi finimmo vicino all'ultima fila. Quando Swami uscì, avemmo solo una breve visione di Lui da lontano. Ricordo anche di aver visto, da una certa distanza, una signora seduta con la sua bambina in grembo. La piccola cominciò a piangere ed ella cercò di coprirle la bocca. Non appena Swami le si avvicinò, agitò la mano e apparve una banana. La diede alla bambina che piangeva e disse alla madre: "Ha fame; dalle questa."

Poco dopo, la folla si disperse. Dopo aver appreso che Swami alloggiava in una casa accanto, vi andammo per avere il *darshan*. Mentre eravamo in piedi al cancello della casa, il guardiano chiese gentilmente: "Volete entrare?", e aprì il cancello. Il mio cuore batteva forte di aspettativa ed eccitazione. Anche se ero preoccupato del fatto che il proprietario della casa potesse farci uscire perché eravamo estranei, ci facemmo coraggio ed entrammo. Dalla veranda, vedevo vedere che una porta era semiaperta, e Swami si stava muovendo all'interno della casa con 8-10 persone intorno. Ero in un dilemma. Pensavo: "Non sono invitato. Nella casa non conosco nessuno; devo entrare o no?" Alla fine, trovammo il coraggio ed entrammo. Nessuno ci prestò attenzione, poiché erano tutti impegnati a conversare con Swami. **Pensai a quanto fossi fortunato a vedere Swami a distanza così ravvicinata!**

Mi chiedevo se fosse possibile ottenere il Suo *padanamaskar* (benedizioni toccando i piedi). Incredibilmente, proprio in quel momento, Swami venne da me e mia moglie e ci concesse il *padanamaskar*! Ero sbalordito e in beatitudine, non in grado di comprendere ciò che era accaduto. Allora pensai: "Swami, se ci hai concesso questa opportunità, puoi anche benedirci creando *vibhuti*? Non per me, ma almeno per mia moglie e la mia figliuola. Sarò felice anche se a me non la darai." Incredibilmente, ancora una volta, Swami venne verso di noi, creò *vibhuti*, e la diede a mia moglie e a mia figlia, ma non a me, e se ne andò! **Ero completamente in estasi! Dopo questa esperienza, come è possibile non credere che Egli sia Dio?**

La Mia Prima Visita a Puttaparthi

Ora voglio condividere la storia della nostra prima visita a Puttaparthi nel 1971. La mia fede crebbe lentamente con le esperienze di Swami. Andai a Puttaparthi per la prima volta con mia moglie, mia figlia di tre o quattro anni, amici e familiari di Allahabad. Uno di loro aveva la poliomielite e l'altro aveva problemi fisici. Giungemmo

a Puttaparthi con le donne del nostro gruppo e scoprimmo che non c'era alloggio, elettricità e acqua. Sedemmo poi tutti sulla sabbia al cancello di fronte alla casa di Swami. Sulla strada da Bangalore, c'era stato un forte acquazzone che era cessato a pochi chilometri da Puttaparthi, ma erano rimaste ancora nuvole cariche di pioggia. Quindi, mi chiesi perché tutti dormissero sotto gli alberi, dal momento che c'era il rischio di un'improvvisa e forte pioggia.

Arrivammo il 22 novembre 1971, il giorno prima del compleanno di Swami. Quando raggiunsi Puttaparthi, non riuscii nemmeno a trovare un posto dove sistemare il nostro giaciglio. Il nostro gruppo era composto di sette persone e, poiché eravamo arrivati a tarda sera, non sapevo dove potessimo dormire la notte. Qualcuno disse: "A volte Swami passa vicino alla veranda al primo piano della Sua residenza. Godetevi il Suo *darshan*." Restammo vicino al cancello e Swami arrivò, benedisse tutti con il Suo *darshan* e se ne andò.

Mentre mi stava chiedendo come sistemarci per la notte, **sentii l'odore dell'incenso che si ritiene indichi la presenza di Swami.** Dopo averne sentito la fragranza, raggi di speranza mi illuminarono la mente. Nel giro di un minuto o due, un ragazzo venne e mi chiese: "Lei è della famiglia di K. L. Misra?" Questo era il nome di mio padre, e noi provenivamo da Allahabad, che era lontana. Non so come sapesse il nome di mio padre in quel remoto villaggio nel sud dell'India. Il ragazzo arrivò dritto da noi in quella grande folla e mi domandò: "State cercando un posto dove stare?"

Rispondemmo: "Sì, sì, possiamo avere un posto?" Egli disse: "Seguitemi." Lo seguimmo mentre ci conduceva in un luogo proprio dietro l'attuale *ashram*, dove c'erano alberi di eucalipto alti e completamente cresciuti. Sotto un albero, c'era abbastanza spazio per dormire per sette o più persone. Il ragazzo disse: "Questo è il vostro posto per trascorrere la notte." Mi chiedevo come questo posto fosse ancora disponibile nonostante l'intera area fosse piena di visitatori. Sorse,



Pensai che sarebbe stata una grande benedizione ricevere uno Shiva Lingam da Swami, che era Shiva Stesso. Avrei goduto di un dono così benedetto per tutta la vita. ... Durante il mio primo colloquio, Egli creò uno Shiva Lingam e me lo dette! ... Come si può dubitare della Sua Onniscienza?

però, un altro problema. Nel nostro gruppo c'erano delle donne, e non vi erano servizi igienici per rispondere alla chiamata della natura, e neppure elettricità o acqua.

Mentre mi chiedevo che cosa fare, mi ricordai che una signora di Allahabad mi aveva informato in precedenza che ella viveva a Puttaparthi. Pensai che forse era ancora lì e domandai al ragazzo se conosceva quella signora. Il giovane disse semplicemente: "Misegua." Rimasi sorpreso dalla sua risposta, ma lo seguii. Il ragazzo mi portò direttamente dalla signora che volevo incontrare. Vedendomi, ella disse immediatamente: "Oh, Misraji, quando è arrivato?" Fui molto sollevato nel vederla e mi dette tutte le altre disposizioni per il giorno successivo del nostro soggiorno. Poi, mi guardai intorno per ringraziare il ragazzo, ma questi non si trovava da nessuna parte! Cercai dappertutto e chiesi anche alla signora di Allahabad di questo ragazzo. Ella rispose: "Non si preoccupi. Questa è grazia di Swami. Può vederlo ovunque. Dal momento che eravate molto a disagio, Swami ha dato tutte le disposizioni per farvi trascorrere un soggiorno confortevole."

A quel tempo, ero relativamente un nuovo devoto di Swami e non sapevo molto dei Suoi miracoli. **Più tardi, vidi per la prima volta come un paziente poliomielitico fosse guarito da Swami. La persona che andava zoppicando verso di Lui, portata da altri, in realtà tornò a casa da sola!**

Il Mio Primo Colloquio con Swami

Permettetemi di raccontare l'esperienza del mio primo colloquio con Swami. Anche se non Gli avevo mai chiesto nulla, avevo un desiderio in fondo alla mente. Dal momento che Egli era il *Shiva-Shakti Avatar*, pensai che sarebbe stata una grande benedizione ricevere uno *Shiva Lingam* da Swami, che era Shiva Stesso. Avrei goduto di un dono così benedetto per tutta la vita. Quando entrai nella stanza dei colloqui, Swami stava parlando con tutti i presenti. Durante il mio primo colloquio, creò uno *Shiva Lingam* e me lo dette! Mi chiese di adorarlo ogni giorno e di fare l'*Abhishekam* (bagno sacro cerimoniale) versando acqua su di esso e bevendo poi l'acqua consacrata. Questo evento avvenne nel 1990 e, ancora oggi, **mi piace adorare lo Shiva Lingam, preziosa benedizione di Swami. Non avevo mai chiesto a Swami questo, anche se intimamente avrei voluto. Come si può dubitare della Sua Onniscienza?**

L'Onnipresente Swami

Una volta, a Puttaparthi incontrammo nell'*ashram* una coppia del Canada. Mia figlia, in precedenza, aveva visto la coppia chiamata da Swami per un'udienza e voleva che chiedessi loro del colloquio. Risposi a mia figlia di non chiedere mai a nessuno quello che Swami aveva detto loro, perché era una questione personale. Tuttavia, cedetti alla sua insistenza e domandai alla coppia se sarebbero stati così gentili da condividere le loro esperienze con Swami, senza chiedere

specificatamente del colloquio. La signora accettò di farlo e condivise la seguente esperienza.

Come ben sappiamo, Swami non ha mai chiesto a nessuno di cambiare la propria religione o la forma di Dio scelta. Questa coppia era cristiana ed era giunta da Swami durante la celebrazione del Natale. Swami li chiamò per un colloquio e disse loro: **“Questo è il giorno del vostro Dio. ChiedeteMi qualsiasi cosa e ve la darò.”** Essi risposero: “Swami, tu ci hai dato tutto. Non vogliamo nient’altro.” Swami insistette affinché chiedessero qualcosa poiché erano con Lui nel giorno del loro Dio. Alla fine, la signora disse: “Swami, abbiamo un solo figlio e vive in Canada. Per favore, benedicilo.” Questa fu l’unica cosa che chiese e la questione finì lì. Era una richiesta semplice.

Quando tornarono in Canada, il loro figlio andò a riceverli all’aeroporto, visibilmente eccitato e disse: “Sapete, Swami è venuto

qui e mi ha benedetto!” La coppia rispose: “Devi aver sognato. Com’è possibile?” Il figlio rispose: “No, no, ero in servizio nella mia base dell’Aeronautica Canadese. Non stavo sognando.” Allora, la coppia chiese al figlio in quale giorno ciò fosse avvenuto e il figlio rispose che era il giorno di Natale. La coppia continuò: “No, no, quel giorno Swami era a Puttaparthi.” Ma **il figlio era fermamente convinto che Swami lo avesse davvero incontrato e benedetto. Quando la coppia chiese informazioni sull’ora della visita di Swami, si resero conto che corrispondeva esattamente al momento in cui la moglie Gli aveva chiesto di benedire il loro figlio in Canada!**

Quindi, nello stesso momento, Swami era fisicamente presente sia a Puttaparthi sia in Canada. Questo è un autentico resoconto di un devoto e non un sogno. Tale è l’Onnipresenza del Signore Sai!

Giudice A. P. Misra
India



L’illustre giudice Ajay Prakash Misra è da molti decenni un ardente devoto di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Egli è stato giudice della Corte Suprema dell’India e Giudice Capo dell’Alta Corte di Delhi. È stato anche Presidente della Commissione per i Diritti Umani (Uttar Pradesh). Oratore prolifico ed erudito, che ha parlato a molte comunità sociali e religiose, il 12 dicembre 2014 è stato insignito del Mahatma Gandhi Peace Visionary Award dal Presidente della Repubblica della Croazia.

Ha servito come Amministratore Fiduciario dello Sri Sathya Sai Central Trust e come membro del Trust Educativo dell’Istituto Sri Sathya Sai d’Istruzione Superiore.

FEDE E FIDUCIA IN DIO

Sperimentammo e vedemmo che tutte le stelle e i pianeti erano parte di Swami, l’intero universo era Swami. Fu travolgente.

Il mio cammino verso Swami cominciò quando ero molto giovane. Ho avuto il privilegio di avere una sorella gemella. Per me, la vita era un dono, e io e mia sorella condividevamo tutto. All’età di 27 anni, ella morì in un incidente stradale, e quello fu l’inizio della mia ricerca del significato più profondo della vita. Ogni volta che camminavo per strada la gente, ignara che io fossi la gemella sopravvissuta, si fermava ed esclamava: “Oh! pensavamo che tu fossi morta!”

Nel mio primo colloquio, assieme a mio marito Stig nel 1983, chiesi a Swami: “Perché nasciamo gemelli?” Egli rispose: “Non ti riguarda; è qualcosa tra i genitori!” Questo mi dette conforto e una risposta, in modo da poter abbandonare ulteriori pensieri sul ‘perché mia sorella?’

Nel 1983, la mia vita cominciò sul serio come insegnante di scuola elementare. Per tutta la vita avevo insegnato agli studenti dalla prima alla sesta elementare, e ricominciai con una nuova classe di prima elementare basata sulla mia nuova conoscenza spirituale. I miei studenti erano come figli e i loro genitori come la mia famiglia. Come devota dell’Organizzazione Sathya Sai dal 1983, nelle mie lezioni introdussi il messaggio di Swami e i Suoi insegnamenti. Nel 1984, divenni insegnante SSE e insegnante-formatore nella SSSIO.

Oltre all'insegnamento in classe, ebbi il privilegio di essere a capo del Remedial Center, una squadra autonoma con 8 insegnanti di sostegno e insegnanti scolastici. Volevo combinare i valori di Swami e il Suo profondo messaggio con i miei doveri di insegnante di sostegno. Durante gli incontri con i bambini, i genitori e gli insegnanti spiegavo la verità fondamentale secondo cui la fonte della saggezza esiste già e il bambino ha tutti i valori e le potenzialità latenti dentro di sé. Questa stretta collaborazione con diversi insegnanti, genitori e bambini mi ha dato l'opportunità di avere un collegamento cuore a cuore con tutti. Ho avuto l'opportunità di essere ascoltata e vista da molti e ho dimostrato che i valori e il messaggio di Swami facevano parte della mia vita quotidiana.

Ho servito per 33 anni come insegnante di scuola elementare. Durante gli ultimi 20 anni di servizio, ho sviluppato la consapevolezza della presenza di Swami e ho **sperato di seguire le Sue parole "la Mia vita è il Mio messaggio" e dimostrare ulteriormente che "la mia vita è il Suo messaggio"**.

È stato un dono essere un Suo strumento per tutta la vita e la carriera di insegnante. Con l'ispirazione e il sostegno di Swami, sono stata in grado di trasformare la vita di molti bambini che sono diventati dei giovani che conducono una vita basata sui valori. Molti di loro sono arrivati anche a credere nel Divino.

Esperienza dell'Amore Divino

Nel 1984, io e Stig andammo di nuovo da Baba. Questa volta ero molto ammalata, soffrivo e cercavo l'aiuto divino. Durante il *darshan*, mi rivolsi mentalmente a Swami, chiedendo: "Gli se presto avrei potuto essere sollevata dai miei dolori. Nella mente, sentii Swami rispondere: "Sì, tra un paio di giorni."

A quel tempo, stavamo nei capannoni, Stig con gli uomini e io con le donne. I

capannoni assegnati alle famiglie non erano disponibili, quindi dovemmo stare separati l'uno dall'altra. Nell'*ashram* facevamo parte di un gruppo di dieci persone provenienti dalla Danimarca. Una volta, durante il nostro soggiorno in India, avemmo bisogno dell'estensione dei visti. Una sera, assieme a un altro danese, Stig uscì per richiederla. Dopo aver ritirato i visti e i passaporti debitamente estesi di tutti i danesi, tornò all'*ashram* dalla città di Dharmavaram. Nel frattempo, lasciata sola nell'*ashram*, ebbi la fortuna di essere trasferita in un capannone delle famiglie. Mi chiesi come ciò avesse potuto avvenire, forse perché ero malata, ma era strano che solo io e mio marito trovassimo alloggio in un capannone altrimenti vuoto. Me ne dettero la chiave e mi dissero di chiudere la porta dall'interno in modo che nessun altro potesse entrare.

Dopo che Stig fece ritorno a fine giornata, condivisi con lui la meravigliosa notizia di avere un alloggio nel capannone delle famiglie. Di notte, però, mi sentii molto debole a causa della malattia e mi sdraiai per riposare. Chiesi aiuto dal profondo del cuore e pensai intensamente a Swami perché mi aiutasse a sopportare il dolore. Sdraiati da soli nel grande capannone buio, entrambi avemmo contemporaneamente un'identica sorprendente e stupefacente visione.

Vedemmo che il tetto si apriva e una potente luce bianca riversarsi all'interno. La luce divenne molto intensa e vedemmo il volto di Swami apparire chiaramente nello spazio dell'universo. L'energia divina e il puro amore ci avvolsero. **Sperimentammo e vedemmo che tutte le stelle e i pianeti facevano parte di Swami, l'intero universo era Swami. Fu travolgente.** Non si udiva alcun suono; tutto era pieno della vibrazione dell'Amore Divino. Eravamo nella condizione di essere con Swami nella Sua maestosa, divina forma universale. La visione durò a lungo.

Sperimentare l'amore, la vibrazione e

l'Amore Divino così profondamente è rimasto impresso in modo permanente nei nostri cuori. Sapevamo che Swami è l'intero universo, l'onnipresente coscienza divina! Poi la visione scomparve, l'intensità della luce diminuì, ma **stavamo ancora vibrando della Sua energia divina di puro Amore.**

All'esterno, diversi volontari, iniziarono a bussare alla porta gridando: "Che cosa sta succedendo?" Facevano luce con le torce attraverso le finestre e volevano entrare per controllare. Restammo completamente in silenzio. Eravamo così sconvolti da ciò che avevamo appena vissuto e visto che non potevamo pensare a nient'altro.

La mattina dopo, quando uscimmo dal

capannone, i *Seva Dal* ci guardarono come se venissimo da un altro pianeta. L'ufficio alloggi mi chiese di restituire la chiave e, nel pomeriggio, le coppie sposate e le famiglie con bambini furono autorizzate a trasferirsi nel capannone.

Prima di questa, solo una volta Stig e io abbiamo parlato di tale travolgente esperienza, custodendo gelosamente nel cuore la grazia e il dono di Swami, come segno del Suo amore e dell'intima visione della Sua onnipresenza, assieme a tutti gli altri doni spirituali che Egli ci ha elargito nel corso degli anni.

Birgitte Meincke

Danimarca



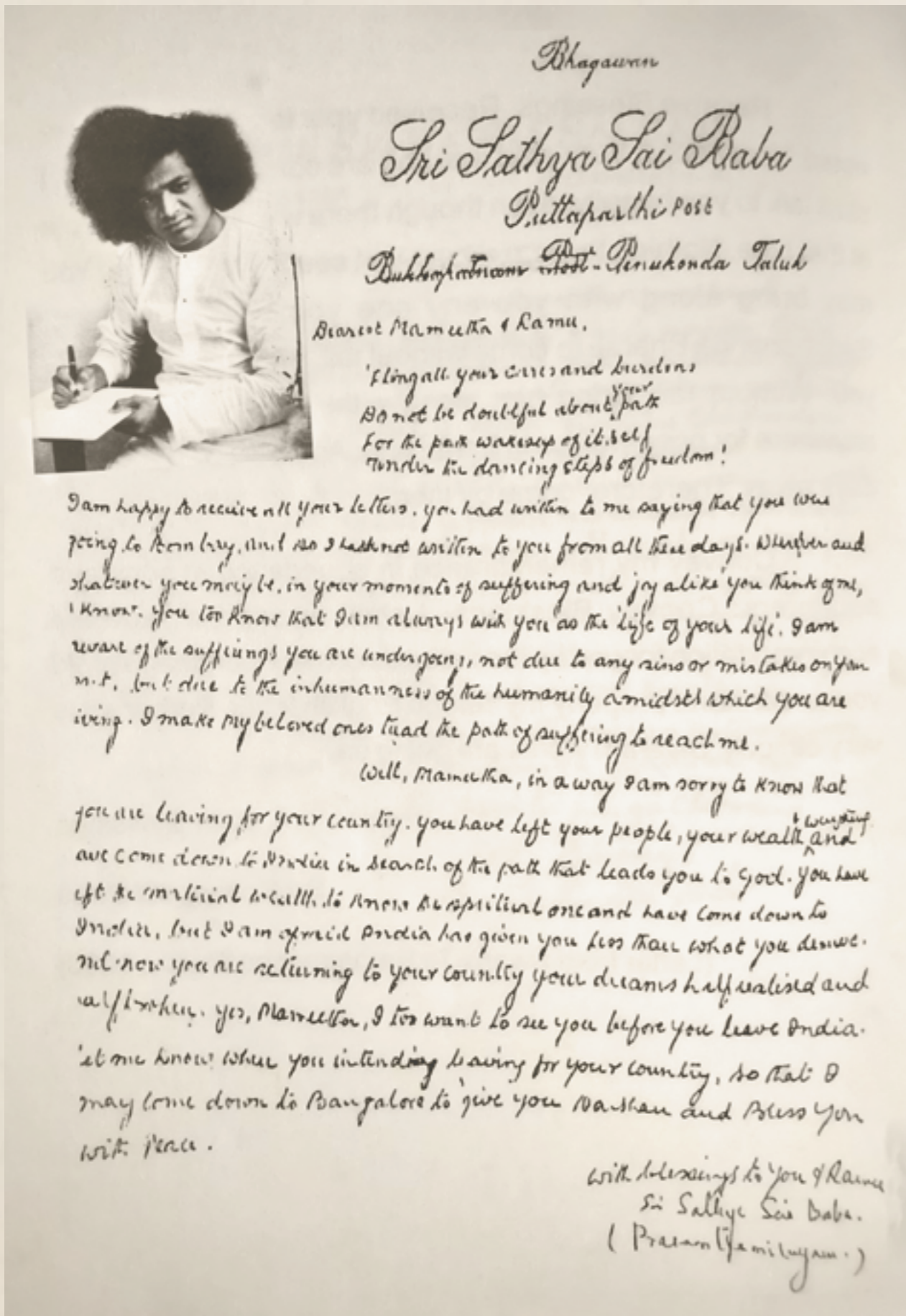
Birgitte Meincke è devota di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba dal 1982. Ha lavorato come insegnante di scuola elementare e insegnante di sostegno per 33 anni e, per molto tempo, ha inserito i Valori Umani insegnati da Swami nelle sue lezioni. È stata anche a capo del Remedial Center per l'insegnamento ai disabili.

Birgitte è membro della SSSIO della Danimarca dal 1983 e ha servito come insegnante formatore nei Valori Umani Sathya Sai, a livello nazionale e internazionale, come Presidente di Centro e Coordinatrice Nazionale per le Ali Devozionale ed Educativa.

“Non c’era nessuno che sapesse chi sono fin quando non creai il mondo, a Mio piacimento, con una sola parola. Immediatamente si formarono terra e cielo, sorsero le montagne, i fiumi iniziarono a scorrere e dal nulla spuntarono il sole, la luna e le stelle per dimostrare la Mia esistenza. Comparvero tutte le forme di vita: piante, insetti, bestie, uccelli e uomini. Seguendo i Miei ordini, furono conferiti loro vari poteri. Il primo posto fu concessa all’uomo e la Mia conoscenza fu posta nella sua mente.”

Messaggio che Bhagavan scrisse a Shri R.R. Chatterji del Sathya Sai Seva Samithi di Calcutta, annunciando la missione per la quale aveva assunto la forma umana.

– Sathyam Shivam Sundaram, Volume 4



Bhagavan

Sri Sathya Sai Baba
Puttaparthi Post

Bukharaonam Post - Perukonda Taluk

Dearest Mamutha & Ramu,

'Ting all your cares and burdens
Do not be doubtful about ^{your} path
For the path ^{is} always of itself
Under the dancing steps of freedom!

I am happy to receive all your letters. You had written to me saying that you were going to return to your country, and so I had not written to you from all these days. Whether and whatever you may be, in your moments of suffering and joy alike you think of me, I know. You too know that I am always with you as the life of your life. I am aware of the sufferings you are undergoing, not due to any sins or mistakes on your part, but due to the inhumanity of the humanity amidst which you are living. I make my beloved ones tread the path of suffering to reach me.

Well, Mamutha, in a way I am sorry to know that you are leaving for your country. You have left your people, your wealth ^{& everything} and are come down to India in search of the path that leads you to God. You have left the material wealth to know the spiritual one and have come down to India, but I am afraid India has given you less than what you deserve. Now you are returning to your country your dreams half-realised and unfulfilled. Yes, Mamutha, I too want to see you before you leave India. Let me know when you are intending leaving for your country, so that I may come down to Bangalore to give you Darshan and Bless you with Peace.

With blessings to you & Ramu
Sri Sathya Sai Baba.
(Prasanthi Nilayam.)

Ovunque Siate, Io sono Lì e Vi Brama

Cari Mamutha & Ramu,

gettate via tutte le preoccupazioni e i fardelli,
non dubitate del vostro percorso,
perché percorrere tale sentiero significa, di per sé,
essere sotto i passi danzanti della libertà!

Sono felice di ricevere tutte le vostre lettere. Mi avevate scritto dicendo che stavate andando a Bombay, e quindi non vi ho risposto per tutti questi giorni. Ovunque e qualunque cosa facciate, nei vostri momenti di sofferenza e di gioia voi pensate a Me allo stesso modo, lo so. Anche voi sapete che io sono sempre con voi come 'vita della vostra vita'. Sono consapevole delle sofferenze che state attraversando, non per peccati o errori da parte vostra, ma a causa della disumanità in mezzo alla quale vivete. Io faccio percorrere ai miei amati il sentiero della sofferenza affinché mi raggiungano.

Orbene, Mamutha, in un certo senso, mi dispiace sapere che stai partendo per il tuo Paese. Hai lasciato il tuo popolo, la tua ricchezza e tutto il resto e sei venuta in India alla ricerca del cammino che ti conduce a Dio. Hai lasciato la ricchezza materiale per conoscere quella spirituale e sei venuta in India, ma temo che l'India ti abbia dato meno di quello che meriti. E ora stai tornando nel tuo Paese, con i tuoi sogni per metà realizzati e per metà infranti. Sì, Mamutha, anch'io voglio vederti prima che tu lasci l'India. Fatemi sapere quando intendete partire per il vostro Paese, in modo che io possa venire a Bangalore per darvi il Darshan e benedirvi con la Pace.

Benedico te & Ramu

Sri Sathya Sai Baba
(Prasanthi Nilayam)

Lettera di Bhagavan del 1951 alla signora Adelina dell'Argentina. Sri Sathya Sai Baba affettuosamente la chiamava Mamutha che, in spagnolo, significa 'cara madre'. Ramu è il suo figlio adottivo. Questa bella lettera mostra molto chiaramente due aspetti:

- Swami è sempre con noi, ovunque siamo come "vita della nostra vita".
- Anche Dio cerca, anela, si strugge e brama il devoto altrettanto intensamente (se non di più) come il devoto cerca, anela, si strugge e brama Dio.

AMORE IN AZIONE



KAZAKISTAN Ambiente Adorato come Arto di Dio

La Nura è un fiume importante e l'ancora di salvezza del Kazakistan centro-nord-orientale. Eppure, la storia recente mostra la dolorosa realtà dell'inquinamento dentro e intorno al fiume.

il 23 luglio 2022, offrendo i loro riverenti omaggi a Baba, gli abitanti di Nura e i volontari della SSSIO del Kazakistan hanno ripulito, per tutto il giorno, le rive, raccogliendo 12 grandi sacchi di spazzatura. Seguendo tale esempio, il 25 luglio i membri del Centro Sai di Almaty hanno pulito le rive del loro fiume locale, il Malaya Almatinka. Dopo aver riempito la giornata nel Karma Yoga,



hanno trascorso alcune ore nella Bhakti e nel Jnana Yoga attraverso un incontro zonale online dove hanno condiviso le loro esperienze e le lezioni apprese dall'attività.



MALE SIA Missione Sai Annapoorani

Il 19 di ogni mese, in accordo con le direttive di Swami, si celebra la 'Giornata della Donna'. In tale occasione, essa si è trasformata nella 'Festa della Giornata della Nutrizione' per centinaia di donne bisognose e povere in tutta la Malesia. La Missione Sai Annapoorani 2022 ha visto oltre 30 donne volontarie in tutta Kuala Lumpur WP, Penang, Pahang, Perak, Kedah, Johor, Negeri Sembilan e Melaka che, mensilmente, uniscono mani e cuori per servire cibo fresco ai senzatetto, agli anziani che vivono in istituti, agli orfani, a comunità svantaggiate e a raccoglitori di rifiuti urbani.

Attuato con il coordinamento dell'Ala Nazionale Femminile della SSSIO della Malesia, il programma mira ad avere un impatto positivo su 2000 vite per il 97° Compleanno di Sri Sathya Sai Baba. Il totale ad agosto è di 1400.



Anche i volontari sono influenzati positivamente, poiché la gioia del servizio è contagiosa e cresce in loro.

Oltre a ciò, il 19 marzo 2022, le donne hanno fornito, alle vittime dell'alluvione del 19 gennaio, cibo, provviste liofilizzate e articoli per l'igiene e organizzato un campo medico di screening per il cancro, entrambi a Selangor.



MAURITIUS Aggiungere Vita a una Giornata attraverso il Servizio Medico

Chantons l'amour, chantons la joie, chantons la paix, chantons Sai

(Cantiamo per amore, cantiamo per la gioia, cantiamo per la pace, cantiamo per Sai).

Questo era il ritornello dei bambini al Distress Shelter a Forest Side di Mauritius che ha dato energia e intrattenuto i volontari SSSIO quando hanno servito con devozione nel campo medico di screening odontoiatrico, tenutosi il 16 luglio 2022, in cui 31 residenti hanno ricevuto cure mediche, e coloro che avevano bisogno di ulteriori trattamenti sono stati indirizzati al centro sanitario locale.



La cosa è iniziata come pura attività di servizio e si è trasformata in un raduno d'amore, poiché tutti si sono uniti per godere della nutriente cena cucinata dai volontari. I residenti hanno confessato che, per cambiare, invece di aggiungere un giorno alla loro vita, avevano aggiunto vita alla loro giornata.



SRI LANKA Casa Dolce Casa

La 'Perla dell'Oceano Indiano' è stata sommersa da tantissime disgrazie. Tuttavia, nello Sri Lanka abbondano la compassione e il servizio.

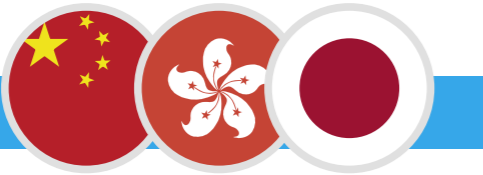
Le vie erano sommerse di lacrime di gioia quando sei famiglie povere, ognuna 'colpita' in modo diverso, hanno ricevuto un regalo che non avrebbero mai immaginato nei loro sogni. A Urelu, una famiglia aveva una ragazza mentalmente disabile. A Katkoyalam e a Manthikai, due donne erano senza reddito e, a Kandy e Chavakachcheri, due famiglie, composte da una nonna abbandonata con i suoi due nipoti piccoli, vivevano al di sotto della soglia di povertà.

Nella prima metà del 2022, la SSSIO dello Sri Lanka ha costruito delle case e le ha donate a queste famiglie sfortunate, ricevendo in abbondanza le benedizioni e l'amore dei residenti e, naturalmente, quelli del nostro amato Bhagavan.



Per vedere le altre storie di servizio amorevole dei volontari di tutto il mondo, visitare il Sito web Sri Sathya Sai Universe:

• <https://saiuniverse.sathyasai.org>



CINA • HONG KONG • GIAPPONE

HONG KONG

1969

In un primo tempo, le sessioni di Bhajan si tennero a casa di un devoto, e questa divenne un'attività regolare.

1978

Il Centro Sathya Sai Baba di Hong Kong venne inaugurato dal Console Generale dell'India.

1995

"Imprimi il Tuo Marchio sul Mondo" - Convegno dei Giovani a Hong Kong a cui parteciparono 250 delegati.

2011

Programma "Api" è stato avviato dai Giovani Adulti per aiutare i bambini locali nella lingua inglese, incorporando l'SSEHV.



L'iniziale altare del Centro

Nel 1982, il Centro Sathya Sai prese in prestito un *lingam* da un tempio indù per le celebrazioni di *Shivaratri*. I devoti si elettrizzarono quando apparve sul *lingam* l'immagine di Shirdi Sai. Una settimana dopo, su di esso comparve anche l'immagine di Sathya Sai! Il tempio decise di installare il *lingam* in modo permanente presso il Centro Sathya Sai dove si trova attualmente. Chiunque lo abbia visto e toccato ha ricevuto molte benedizioni divine!



Una settimana dopo, su di esso comparve anche l'immagine di Sathya Sai! Il tempio decise di installare il *lingam* in modo permanente presso il Centro Sathya Sai dove si trova attualmente. Chiunque lo abbia visto e toccato ha ricevuto molte benedizioni divine!



Convegno dei Giovani, 1995



Marcia Interreligiosa per i Valori, 2017

CINA

2004

L'Istituto di Hong Kong di Educazione Sathya Sai avvia in Cina il Programma di Educazione Sathya Sai ai Valori Umani.

2006

Presso un orfanotrofo sono state avviate attività di servizio. Quando l'ispettrice vide la foto di Swami disse che spesso l'aveva visto fisicamente!

2012

Nella Provincia di Guangdong fu inaugurato un Centro Sathya Sai



Il Centro nella Provincia di Guangdong



Servizio all'orfanotrofo

Swami è la mia Guida Guru Dio

IL PROFESSOR KASTURI, BIOGRAFO DI SWAMI, UNA VOLTA DISSE CHE L'ESPERIENZA DI OGNI DEVOTO È UN LIBRO NON SCRITTO. Condividerò alcune pagine del libro del viaggio della mia vita e vi dirò come Swami l'ha plasmata.

Ora girerò la pagina della mia vita nel 1999, quando partecipai alla 2ª Conferenza Mondiale dei Giovani a Prasanthi Nilayam, durante la quale, delle molte perle spirituali che Swami ci dette nei Suoi Discorsi, **un punto chiave ricorrente che Egli toccò, e che colpì una corda dentro di me e trasformò la mia vita, fu la Sua particolare attenzione sul servizio disinteressato (Seva) e sul sacrificio.** Swami ha evidenziato il servizio come un mezzo essenziale per la propria trasformazione. Fui ispirata e determinata ad andare avanti e seguire il consiglio di Swami.

Miracolose Esperienze ai Campi Medici

Swami aveva già un piano generale per la mia vita. Quando tornai in Inghilterra, l'Organizzazione Sri Sathya Sai del Regno Unito mi offrì l'opportunità, di aiutare a coordinare i campi medici internazionali in diversi angoli del mondo, tra cui, tra gli altri, Kenya, Malawi, Sri Lanka, Russia e India.

Durante la fase di pianificazione e mentre venivano condotti campi medici, Swami mostrò la Sua onnipresenza in modi diversi, il che mi aiutò a interiorizzare alcuni dei Suoi preziosi insegnamenti.

Durante un viaggio in Russia, la squadra medica del Regno Unito aveva un bagaglio di notevole eccesso di peso, contenente articoli medici per il campo, e questo era motivo di preoccupazione. Non eravamo sicuri che tale bagaglio sarebbe entrato nel Paese senza difficoltà. Pertanto, mentre ci avvicinavamo al banco check-in dell'aeroporto, cantammo in silenzio il *Gayatri Mantra*. Quando fu il nostro turno di pesare i bagagli, accadde qualcosa di incredibile: improvvisamente, le bilance di tutti gli sportelli di quella compagnia aerea andarono fuori servizio, e tutti i nostri bagagli vennero accettati senza domande. **Questo fu la prova delle parole di Swami: "Perché temere, quando lo sono qui?" e "Voi fate il Mio lavoro, e Io Mi prenderò cura del vostro."**

Durante un campo medico in Kenya, vidi un paziente in lontananza ed ebbi l'improvviso impulso di dargli un pacchetto di *vibhuti* (cenere sacra). Gli dissi di metterla sotto il suo cuscino e di dormire. Il giorno seguente, venne di corsa da me e, con tono eccitato, disse: "Signora, signora, negli ultimi 14 anni ho sofferto di incubi e sonno irrequieto, ma ieri sera è stato differente! Ho dormito bene e non ho avuto incubi. È un miracolo di Dio. Le chiedo di darmi un altro pacchetto di questa sacra cenere per mia figlia, che soffre anch'ella dello stesso problema!" Mi resi conto che, quando ci immergiamo nel *Seva* e diventiamo strumenti nelle Sue Mani, Egli lavorerà attraverso di noi. Non so che cosa mi avesse fatto dare il pacchetto di *vibhuti* a quell'uomo. Credo che Swami mi abbia messo in contatto con lui per alleviare la sua sofferenza. Questo

evento mi fece capire che Swami non deluderà mai i Suoi devoti, ovunque possano essere. Inoltre, quando si accetta incondizionatamente qualsiasi opportunità di *servire gli altri*, **Swami lavorerà attraverso di noi e rafforzerà la fede in Lui sia nella persona che serve, sia in quella che riceve il Seva.** Per questo, Swami ha indicato la semplice linea guida "Ama tutti, Servi tutti".

Tali eventi hanno approfondito la mia comprensione degli insegnamenti di Swami e aumentato la fede in Lui. La partecipazione alle attività di servizio, non solo hanno aumentato la mia fede in Swami e il mio amore per gli altri, ma ho anche avuto un ulteriore beneficio. Ho notato che avevo sviluppato basilari capacità di gestione e di leadership, che sono state cruciali per la mia vita professionale di investitore finanziario. Permettetemi ora di voltare pagina: "Swami nella mia vita professionale."

Swami Guida la mia Vita Professionale

Swami ha sempre mostrato la Sua presenza e mi ha guidato nella vita professionale oltre che nelle attività di servizio. Il mondo aziendale e bancario è un ambiente di lavoro impegnativo e si rischia di compromettere i principi morali/etici. Tuttavia, Swami si è preso cura delle cose per me: mi ha fornito la giusta etica del lavoro, mi ha insegnato a essere umana e mi ha dato la capacità di lavorare con sincero spirito di sacrificio. Pertanto, nonostante tutte le sfide del mondo aziendale, Swami mi ha guidata a rimanere sul sentiero dharmico e si è preso cura dei risultati. A questo punto, ricordo un bellissimo avvenimento. Durante una delle udienze che Swami ha rilasciato a Prasanthi Nilayam ai Giovani del Regno Unito e a gruppo di medici, ero seduta nel *bhajan mandir*

accanto ai Suoi Piedi di Loto e ammiravo i Suoi bellissimi occhi. Un giovane chiese a Swami come fare ad affrontare la tensione sul posto di lavoro. **Egli rispose prontamente che la soluzione è considerare il lavoro come adorazione.** Questa dichiarazione ebbe un profondo impatto su di me. Ora considero qualsiasi lavoro o compito affidatomi come una direttiva proveniente da Swami. Nella mia professione, cerco di comprendere le esigenze del cliente e fare del mio meglio in base alle sue esigenze e non alla mia convenienza. Tuttavia, cerco sempre di chiedere se questa sia, o no, la cosa giusta da fare, poiché ne devo rispondere a Swami.

Swami Dà una Promozione

Swami mi ha aiutato enormemente sul posto di lavoro. Solo attraverso la Sua grazia, ho superato con successo tre fusioni aziendali, conservando il mio posto di lavoro quando centinaia di persone lo hanno perso. Swami può rendere possibile l'impossibile. Quando, in un ambito di ridimensionamento, i tagli agli stipendi sono la norma, ho ricevuto una promozione. Questi eventi hanno rafforzato nuovamente la mia certezza che, **quando siamo immersi nel Suo lavoro e lo consideriamo adorazione, Swami ci protegge e si prende cura dei nostri bisogni personali.**

Ho anche sperimentato la guida di Swami mentre lavoravo su importanti progetti. Quando avvenne l'attacco terroristico dell'11 settembre, lavoravo a New York. I miei colleghi senior mi chiesero di preparare, entro la giornata, un documento per il settore aerospaziale e della difesa. Trovai il compito abbastanza difficile, dato che l'industria aerea aveva appena affrontato un evento particolarmente pericoloso. Non sapevo da dove cominciare. Quindi, chiusi gli occhi e pregai Swami di guidarmi e mostrarmi come dovevo trattare quell'argomento. Ed ecco che, nel giro di pochi minuti, ricevetti una telefonata da chi non mi aspettavo, e quella persona voleva discutere proprio quell'argomento con me! Questa conversazione mi aiutò a iniziare a redigere il mio documento e a capirne meglio il contenuto. Perciò, per merito della grazia di Swami, potei completare l'attività come programmato.

Ci sono state altre volte in cui ho affrontato allo stesso modo delle sfide e Swami mi ha aiutata a prendere la decisione giusta.

Swami è Sempre con me

Ogni volta che sono in viaggio per lavoro, Swami mi ricorda che è con me: in un modo o nell'altro Egli si manifesta.

Durante uno dei miei viaggi di lavoro in Vietnam, dopo un sopralluogo a una centrale elettrica in loco che la mia banca aveva finanziato, io e un mio cliente stavamo tornando a Ho Chi Minh City. Quando fummo vicini alla città, gli chiesi se ci fossero templi nelle vicinanze, ed egli rispose che ce n'era uno accanto al suo ufficio, dove mi lasciò. Non appena entrai nel tempio, con grande stupore vidi un'enorme immagine del nostro amato Swami nel Suo gesto benediciente (*Abhayahasta*)! Con lacrime di gioia, **Lo ringraziai di essere stato il mio 'Eterno Compagno' in tutti i miei viaggi.**

Ci fu un altro momento in cui dovetti andare in Pakistan per lavoro. Il mio volo era in ritardo e, alla fine, arrivai all'hotel a tarda notte. Di solito, quando vado in qualsiasi hotel, allestisco nella mia stanza un piccolo altare con l'immagine di Swami. In seguito, mi resi conto che, nella camera, qualcosa non funzionava. Così chiamai la manutenzione dell'hotel per l'assistenza. Venne a darmi una mano un uomo musulmano di mezza età, i suoi occhi caddero sull'altare, e chiese:

“Conosce Sathya Sai Baba?” Risposi: “Sì. Come mai lo conosce?” L'uomo disse che era originario di Anantapur, Andhra Pradesh! **Anche se sappiamo che Swami è onnipresente, tali coincidenze hanno rafforzato la mia fede e la convinzione che Swami è sempre con me.**

Swami ha sorvegliato e guidato la mia crescita sia spirituale sia professionale. Egli è la mia Divina Madre, e continua a scrivere il libro della mia vita. Offro la mia gratitudine a Madre Sai per tutto ciò che sono oggi. Swami mi ha inondata dell'amore di innumerevoli madri, della protezione di un padre, del supporto di un amico e della guida di un *guru*. Carissima Madre Sai, Ti prego di farmi strumento per lavorare nella Tua missione divina.

Urvi Widhani

Abu Dhabi, Emirati Arabi Uniti



Urvi Widhani proviene dal Kenya ed è giunta da Swami all'età di 16 anni. Ha completato l'istruzione superiore nel Regno Unito e, successivamente, si è trasferita negli Emirati Arabi Uniti (EAU). Durante gli ultimi 21 anni, Urvi ha organizzato e partecipato a molti progetti di servizio della SSSIO e campi medici in aree remote in India, Russia, Paesi della Zona 8, Africa, Sri Lanka, Guyana, Filippine ecc. Attualmente è Segretario del Comitato Medico Internazionale della SSSIO. Nel suo campo professionale, Urvi è un Investitore Finanziario e attualmente ricopre il ruolo di Direttore di Gestione e Responsabile della Loan Agency, Global Corporate Finance, presso la più grande banca degli EAU.

dai Giovani Adulti Internazionali Sai

Siamo lieti di condividere gli aggiornamenti sul lavoro dei Giovani Adulti Sai di Mauritius, assieme a una riflessione personale di un Giovane Adulto Sai. Ci sono anche notizie di eventi e iniziative del Programma Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership, dell'Oceano di Musica e dei Sottocomitati 'Percorsi'.

Comitato Internazionale SSSIO dei Giovani Adulti



Programma Internazionale Sri Sathya Sai di Leadership per Giovani Adulti Cerimonia di Diploma 2022 e Apertura delle Iscrizioni per il 2023

Con la divina grazia del nostro carissimo Bhagavan Sri Sathya Sai Baba, siamo lieti di presentare la Classe dei Diplomandi SSSILP del 2022, che sono stati scelti per essere i leader e portare avanti la Sua divina missione.

Dopo aver terminato con successo nove sessioni online con l'istruttore, assieme al completamento delle materie riguardanti il modulo iniziale e delle successive attività, i diplomandi concluderanno questo apprezzato programma con una Cerimonia virtuale di Diploma. Per ulteriori dettagli, restate sintonizzati sulle nostre piattaforme di social media e sito web.

Arricchito dagli amorevoli e stimolanti insegnamenti di Bhagavan sulla leadership, il programma comprendeva strumenti pratici ed esercitazioni per fornire ai diplomandi le capacità di diventare leader ideali non solo all'interno della SSSIO, ma anche nella società in generale!

I diplomati si uniranno a 1800 ex studenti Giovani Adulti di tutto il mondo che sono stati dotati delle conoscenze, delle competenze e degli strumenti necessari per progredire nel loro viaggio spirituale e per servire efficacemente in ruoli di leadership nell'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai.

Siamo inoltre lieti di annunciare che sono aperte le iscrizioni per il Programma SSSILP 2023. Il Piano del Programma e la Scheda di Domanda sono disponibili sul nostro Sito Web: <https://sathyasai.org/ya/sssilp>.



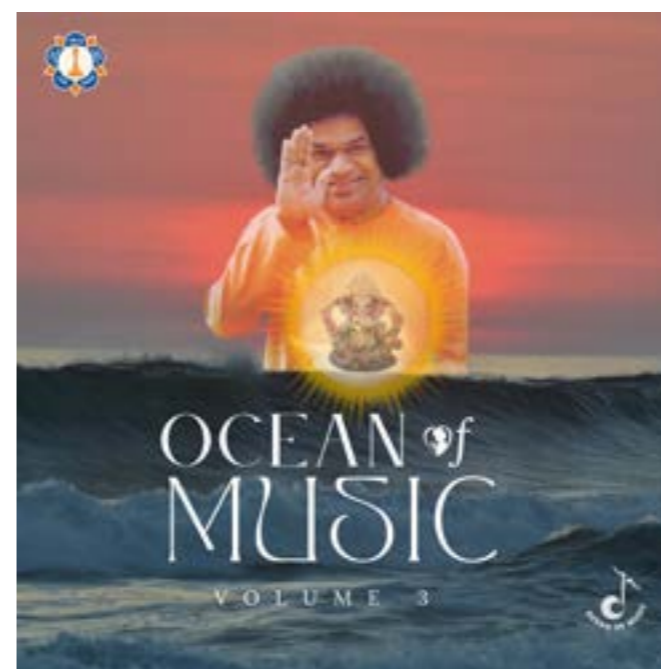
ATTORNO AL MONDO

Messa a Dimora di Alberi Mauritius, Zona 9

Ispirati dai Suoi insegnamenti, Giovani Adulti, bambini e anziani, il 27 agosto 2022, a Mauritius, hanno preso parte alla quarta fase del Servizio Sai di Messa a Dimora di Alberi. Volontari entusiasti e diligenti hanno piantato numerosissime piante, alberelli e alberi di diverse varietà a Camp Thorel State Land. I partecipanti hanno condiviso il camminare nella natura, osservare e assorbire la sua bellezza: per crederci, la gioia del servizio deve essere vissuta. Questo progetto non solo ha aiutato tutti a lavorare in unità e a imparare l'importanza di piantare alberi, ma ha anche insegnato l'importanza di Madre Natura. Indubbiamente, spiritualizzare la nostra vita è la soluzione più sicura, migliore e definitiva per proteggere non solo la Natura e mantenerla incontami-



nata, ma anche per aiutare a risolvere i principali problemi di questo secolo. **Costruiamo oggi, piantiamo per domani. Salviamo insieme la natura!**



Oceano di Musica, Volume 3

Nella fausta occasione di *Ganesh Chaturthi*, i Giovani Adulti Sai della SSSIO hanno pubblicato "Oceano di Musica, Volume 3". L'album è costituito di una raccolta energizzante di 12 vibranti e beatifici *bhajan*. Per godere della beatitudine della musica, è disponibile la playlist su sathyasai.org/ya/ocean-of-music.

Restate sintonizzati per il Volume 4, che sarà presto disponibile.

Sperimentare Sathya Sai Attraverso i Bhajan

Sono nato con difetti cardiaci congeniti multipli e ho subito un intervento chirurgico quando avevo otto mesi. Poche ore prima dell'intervento, venni messo in un'incubatrice, pronto per la somministrazione dell'anestesia. Mia madre volle aprire il contenitore della *vibhuti* e io la presi dalle sue mani. **La vibhuti cadde sul mio petto e, con lo stupore di tutti intorno a me, formò il simbolo della OM!** Per i miei genitori, questa fu la rassicurazione di Swami, di cui avevano bisogno, che tutto sarebbe andato bene. Dopo l'esito positivo dell'operazione, mi svegliai, mangiai e dormii soltanto al suono dei *bhajan* di Sai.

Quando avevo circa quattro anni, iniziai a chiedere ai miei genitori della grande cicatrice che mi attraversava il petto. Mia madre indicò amorevolmente un'immagine del Signore Hanuman, che aveva intenzionalmente appeso al muro dietro il mio letto, in cui Egli si apre il petto, mostrando all'interno il Signore Rama e Madre Sita. Mia madre disse: "Proprio come Hanuman si aprì il petto per mostrare al mondo intero che Rama risiedeva nel Suo cuore, anche tu hai questa cicatrice che ti attraversa il petto come un costante promemoria che Bhagavan Sri Sathya Sai Baba risiede nel tuo cuore." Ogni mattina, mia madre mi faceva affermare anche che, proprio come Hanuman servì il Signore Rama, **anch'io avrei servito il Signore Supremo, Sai Rama.**

Più tardi, venni a sapere che la statua di Hanuman situata all'estremità settentrionale del Sai Kulwant Hall era stata posta lì da Swami Stesso il giorno in cui ero nato, il 31 agosto 1995! La statua raffigura 'Bhajan Hanuman', Hanuman che va in trance suonando i cembali e cantando le glorie di Rama. E io non penso che questa sia una coincidenza, come spiegherò più avanti.

Provare Lacrime di Gioia

Nel 2003, ebbi la prima opportunità di vedere Swami in forma fisica. Mia madre mi aveva detto che vedere Swami sarebbe stato un'esperienza di cambiamento di vita e che avrei versato lacrime di gioia, ma io associavo le lacrime solo a emozioni negative, soprattutto perché avevo perso mio nonno all'inizio di quell'anno. Durante il mio primo *darshan*, Swami entrò nel salone nella Sua auto. In lontananza, potei solo vedere



Nato in una famiglia devota a Bhagavan da oltre 55 anni, Rushi Thanawala ha ricoperto vari ruoli nella SSSIO, incluso quello di Coordinatore YA e Coordinatore Devozionale. Attualmente è Vicecoordinatore Internazionale YA e Vicepresidente del Centro Sri Sathya Sai di Jersey City, USA. Rushi ha conseguito una laurea in Biologia e una in Musica e lavora per un'importante azienda farmaceutica. La passione della sua vita è comporre e cantare Bhajan e suonare le Tabla.

i lampadari che creavano un bagliore sul parabrezza.

Ma, mentre l'auto si avvicinava, Swami sbirciò e, nel mio cuore, si illuminò qualcosa di speciale. Scoppiai a piangere e, in quel momento, compresi che cosa significava avere lacrime di gioia.

Si tratta del ricordo più forte della mia infanzia, inciso permanentemente nella mia mente. **Ogni volta che affronto una situazione difficile, faccio del mio meglio per riflettere sulla visione dell'affascinante sorriso di Swami** in quella bella giornata, che creò ondate di felicità nel mio cuore.

Pazzo per i Bhajan

Intrinsecamente, sono sempre stato attratto e attaccato ai *bhajan*. Chiedevo a mia nonna di cantarmi i *bhajan* mentre mi addormentavo sulle sue ginocchia. Chiedevo di ascoltare *bhajan* durante ogni giro in auto nonostante mio padre volesse sentire altra musica.

Un giorno, quando avevo 9 anni, presi la rivista *Sanathana Sarathi* dal mucchio che si trovava sul tavolo della nostra cucina. A quel tempo, il mondo si stava preparando a festeggiare l'80° Compleanno di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Vi era un articolo sulle Organizzazioni Sai in vari Stati dell'India, che conducevano 80 ore di *Akhanda Bhajan* che portavano poi al Compleanno di Swami. Innocentemente, pensai: "Quest'anno, compirò dieci anni. Forse potremmo avere una sessione di *bhajan* di 10 ore invece della solita uscita con amici e familiari per andare al ristorante." Ancora una volta, mio padre respinse l'idea; invece, mia madre cucinò *Prasadam* (offerta a Dio di cibo consacrato) e invitò i devoti Sai locali a unirsi a noi per offrire *bhajan* a Swami per il mio compleanno.

Con umiltà e gratitudine a Swami, dichiaro che, da allora, questa tradizione di eseguire *bhajan* il giorno del mio compleanno è continuata, e quest'anno è giunta perfino a 27 ore di *bhajan* per il mio 27° compleanno! Per Sua grazia, essa continuerà anche oltre.

Connettersi con Swami attraverso i Bhajan

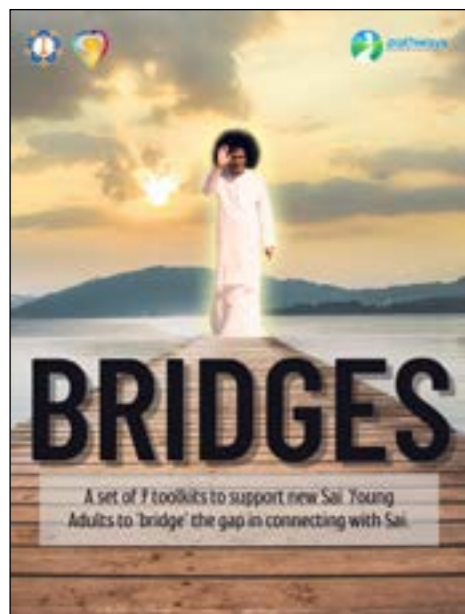
Bhagavan ha sempre mostrato la Sua presenza nella mia vita attraverso i *bhajan* in modi semplici, ma profondi. Ho sempre chiamato l'acqua "Ganga" (la sacra acqua del fiume Gange, e Ganga la divina consorte del Signore Siva). Così, il *bhajan* "**Shambho Shankara Deva**", che termina con la ripetizione di "*Hara Hara Gange Mahadeva*", divenne il mio *bhajan* preferito. È interessante notare che, attraverso questo *bhajan*, Swami benedice invariabilmente la mia famiglia e me negli eventi critici che cambiano la vita o nei momenti di svolta, oppure qualcun altro lo canta in una sessione di *bhajan*, o noi casualmente ascoltiamo un CD che comincia con quel *bhajan*.

Nel 2016, andai a Prashanti Nilayam al Festival Internazionale Mondiale dei Giovani. Nell'ambito della partecipazione al corso residenziale SSSILP, Swami mi benedisse facendomi fare servizio come MC per la cerimonia di apertura, condurre *bhajan*, e godermi il *satsang* con centinaia di Giovani Adulti di tutto il mondo. Nel giorno finale di quel viaggio, ebbi per un attimo il pensiero di volere che Swami mi rimandasse a casa in "modo memorabile." Non appena cominciai il canto dei *Veda*, sentii una tristezza nel cuore che crebbe solo all'inizio dei *bhajan*, ma, proprio mentre si stavano formando lacrime di dolore, venne cantato, come *bhajan* conclusivo, il fin troppo familiare "*Shambho Shankara Deva*"! Fui sopraffatto dall'emozione e pianse confortanti lacrime di gioia e devozione, perché Swami aveva risposto alla mia preghiera.

Questa esperienza mi impartì la lezione che **Prashanti Nilayam non è un posto che visitiamo, ma uno stato d'animo in cui possiamo sempre trovare Bhagavan e connetterci con Lui nei nostri cuori!**

Rushi Thanawala

USA



Strumenti per creare 'Ponti'

Il Sottocomitato "Percorsi Internazionali dei Giovani Adulti Sai" ha recentemente lanciato 'Ponti', una serie di sette strumenti per guidare gli YA a promuovere una connessione reciproca e, in sostanza, con Bhagavan. Questi strumenti fungono da importante risorsa per gli studenti del Gruppo 4 SSE, poiché essi passano nel Programma per i Giovani Adulti e 'colmano' il divario andando, sul loro percorso spirituale, da un capitolo all'altro.

L'obiettivo di 'Ponti' è fornire una guida generale su vari argomenti che vanno dai pensieri su come introdurre gli studenti SSE del Gruppo 4 e quelli di giovane età al Programma per Giovani Adulti; sviluppare opportunità di tutoraggio per le squadre del Gruppo 4 degli YA a livello

centrale/regionale; creare occasioni per interagire con la comunità e costruire connessioni tra gli studenti del Gruppo 4 SSE e gli YA.

- I sette strumenti includono:
- introduzione all'ambito dei Giovani Adulti;
- tutoraggio personale;
- ritrovi di orientamento generale;
- programmi devozionali;
- servizio disinteressato;
- insegnamento congiunto;
- circoli di studio.

Per maggiori informazioni su 'Ponti' e se avete domande, non esitate a contattare pathways-team@sathyasai.org o visitare sathyasai.org/ya/pathways

Seguite gli account @saiyoungadults sui social media



Facebook



Instagram



Telegram



Twitter



Spotify



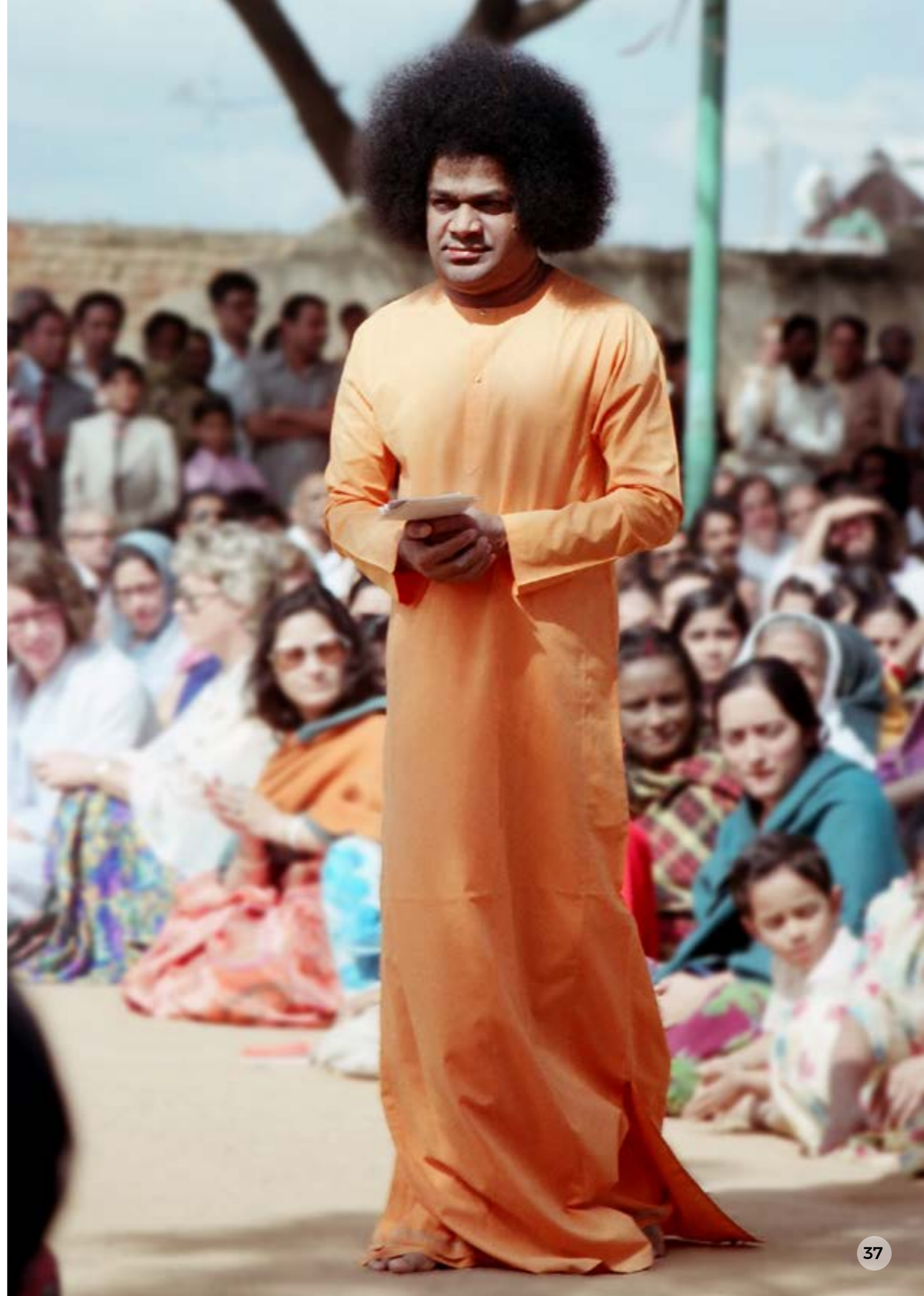
Email



Giovani Adulti Sai

<https://sathyasai.org/ya>

yacoordinator@sathyasai.org



Praticare i Valori Umani



SATHYA SAI, IL MIO GURU
Sathya Sai Baba mi ha insegnato tante cose che mi aiutano a essere una brava bambina. Ho imparato l'ABC che significa Avoid Bad Company (Evita la Cattiva Compagnia).

Aaradhya M | Gruppo 1 | Filippine



Quanto scritto in francese è tradotto sotto "Fuoco"

Fuoco

Il nostro cuore prende fuoco sotto l'effetto dell'ira, dell'odio, dell'egoismo, dell'avidità e dell'attaccamento egoico. Per controllare il fuoco, dobbiamo chiamare in soccorso i vigili del fuoco, i Valori Umani.

Volere è potere: questo è la pace.

Miary | Scuola Sathya Sai | Madagascar

Una Preghiera

Caro Baba,

Grazie per il Tuo amore e le Tue benedizioni.
Grazie per il mio cibo e il mio arco e freccia.
Grazie per il mio drone e i miei videogiochi.
Grazie per mia sorella e per le mie fantastiche avventure con mio padre.
Grazie per la mia vita vicino alla natura.
Per favore, benedici i miei cugini e i miei nonni.
Per favore, benedici la mia mamma.
Ti prego di darmi la benedizione di avere pace nella vita.
Grazie per i miei insegnanti e gli amici.
Ti prego di benedire tutti nel mondo perché siano felici.

Santosh V | Gruppo 1 | Canada



PROSSIMI EVENTI ONLINE DELLA SSSIO

La SSSIO conduce eventi online per condividere con tutti, in tutto il mondo, l'Amore, il Messaggio e le Opere di Swami. Attraverso questi eventi trasmessi sulla pagina sathyasai.org/live, abbiamo raggiunto centinaia di migliaia di persone.

Per maggiori dettagli, inclusa la tempistica, siete invitati a visitare sathyasai.org/events/worldwide.

Data dell'Evento Online	Giorno/i	Festività/Evento
15-16 ottobre 2022	Sabato, Domenica	Akhanda Gayatri
22 ottobre 2022	Sabato	Giornata della Dichiarazione di Avatarità: Presentazione della Zona 8: <i>La Nostra Vita è il Suo Messaggio</i>
11-13 novembre 2022	Venerdì-Sabato	Akhanda Bhajan Mondiale
18 & 19 novembre 2022	Venerdì-Sabato	Giornata della Donna
22 & 23 novembre 2022	Mercoledì, Giovedì	97° Genetliaco di Sri Sathya Sai Baba
10-11 dicembre 2022	Sabato, Domenica	Akhanda Gayatri
25 & 26 dicembre 2022	Sabato, Domenica	Natale

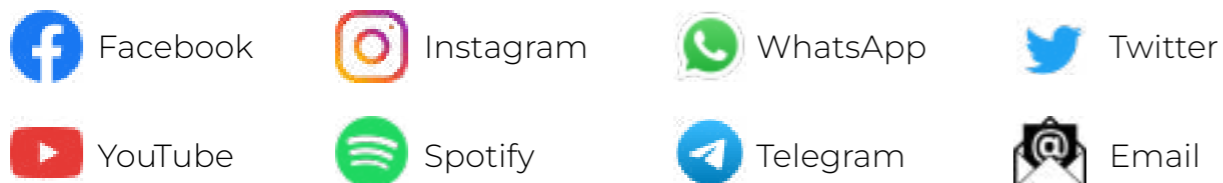


[Visibile su sathyasai.org/live](http://sathyasai.org/live)



Rimanete in contatto con le notizie e le attività della SSSIO, visitando i suoi siti web e seguite/iscrivetevi ai vari canali di comunicazione di seguito indicati.

Per visitare il sito, cliccare su ogni icona o nome.



- Sri Sathya Sai International Organization
- Sri Sathya Sai Universe
- Sri Sathya Sai Humanitarian Relief
- Sri Sathya Sai Young Adults
- Sri Sathya Sai Education
- Healthy Living



Io sono presente ovunque, in ogni momento. La Mia Volontà deve prevalere su ogni ostacolo. Io sono consapevole del passato, del presente e del futuro, del vostro pensiero più intimo e dei vostri segreti attentamente custoditi. Io sono Onnipresente, Onnipotente e Onnisciente (sarvantharyami, sarva-shakta e sarvajna). Tuttavia, non manifesto questi poteri in modo stravagante o semplicemente per farne mostra, giacché Io sono un esempio e un'ispirazione per qualsiasi cosa faccia o non faccia. La Mia vita è l'esempio del Mio messaggio.

Sri Sathya Sai Baba
11 ottobre 1970



sathyasai.org

Ama Tutti • Servi Tutti
Aiuta Sempre • Non Fare Mai del Male